



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "ROSINA SALVO"

Liceo delle Scienze Umane e Economico-Sociali, Liceo Linguistico e Liceo Artistico
via Marinella n° 1 - 91100 Trapani - ☎ 0923-22386 fax 0923-23505 www.rosinasalvo.it

ESAMI DI STATO

(Legge n.425 del 10 dicembre 1997)

DOCUMENTO

(art.5 comma 2 - Regolamento n. 323 del 23 luglio 1998)

ELABORATO DAL CONSIGLIO

della classe 5^a sez. I

spec./indirizzo Scienze Umane

opz. Economico-Sociale

AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

realizzata durante l'anno scolastico 2014/2015

1 copia è trasmessa alla Commissione esaminatrice

1 copia è affissa all'albo dell'Istituto

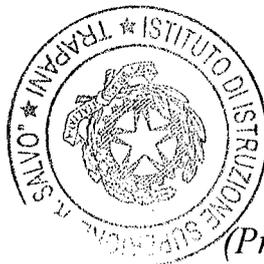
1 copia è allegata al verbale della seduta del Consiglio di classe

1 copia è archiviata al protocollo

(in allegato: le copie delle programmazioni didattiche individuali, a consuntivo, di ogni docente del Consiglio di Classe comprendenti i contenuti delle singole discipline e le griglie di valutazione con relativo punteggio; le copie delle programmazioni relative agli interventi di formazione integrata)

TRAPANI, 06-05-2015

(ENTRO IL 15 MAGGIO)



*Per il Consiglio di classe
Il Dirigente Scolastico*

(Prof. ssa Giuseppina Messina)

LA CLASSE

La classe è composta da diciannove alunne. È una classe all'interno della quale non mancano alunne che hanno risposto alla proposta educativa in maniera interessata e consapevole. Non sempre però tale atteggiamento ha consentito la piena acquisizione di competenze disciplinari e trasversali perché diverse le potenzialità e le competenze. Sin dall'inizio dell'anno la classe si è manifestata nella sua problematicità: alunne con carenze di base non ancora del tutto risolte, ritmi di studio poco costanti, sfiducia nelle proprie capacità; problemi che a volte hanno generato qualche incomprensione. All'attenzione e all'interesse evidenziato in classe durante le lezioni non tutte hanno risposto con una partecipazione attiva e con uno studio puntuale. La situazione si è modificata per l'intervento coeso dei docenti, che hanno cercato di far maturare un comportamento consapevole e adulto per consentire a tutte di superare difficoltà e insicurezze e per modificare l'atteggiamento nei confronti dello studio. Solo alcune hanno migliorato le loro conoscenze e affinato la capacità di gestione autonoma del proprio lavoro.

I risultati conseguiti e il grado di preparazione raggiunti, sia a livello cognitivo che operativo, sono naturalmente diversificati, in relazione alle potenzialità di ciascuna e all'impegno profuso durante il percorso di studio, ma sicuramente la classe ha acquisito un sufficiente bagaglio di conoscenze e di competenze. Le alunne sono state guidate a contestualizzare quanto appreso e a utilizzare gli strumenti e i linguaggi delle varie discipline, qualcuna ha acquisito la capacità di riferire in chiave problematica le conoscenze. A livello generale, si registrano debolezze in alcune discipline, soprattutto di carattere linguistico-espressivo. Il Consiglio ritiene, però, accettabili le conoscenze acquisite. Alcune si distinguono per capacità e disponibilità all'apprendimento, ma anche per la crescita in termini di assunzione di responsabilità. Educate e disponibili, hanno mantenuto un atteggiamento corretto e rispettoso nei confronti dell'ambiente scolastico e degli insegnanti.

AZIONE DIDATTICA ed EDUCATIVA

OBIETTIVI GENERALI (dal P.O.F.):

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche

COMPETENZE (dal P.O.F.):

- individuare i meccanismi alla base dell'interazione comunicativa utilizzando strutture, modalità e competenze linguistiche della lingua italiana e delle lingue straniere studiate;

- comprendere i caratteri dell'economia, scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone, e del diritto, scienza delle regole giuridiche che disciplinano la convivenza sociale;

- individuare categorie antropologiche e sociali utili per comprendere e classificare i fenomeni sociali;

- misurare, con strumenti matematici, statistici, informatici, i fenomeni sociali;

- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;

- identificare il legame esistente tra fenomeni culturali, economici e sociali e istituzioni politiche.

PERCORSO CURRICOLARE:
Descrizione: per consentire la strutturazione di un curricolo capace di far acquisire agli allievi saperi significativi e stabili il Consiglio di classe ha dato all'attività didattica una articolazione modulare.
Modulo integrato: Il Consumo
Discipline coinvolte: Economia politica - Scienze Umane – Italiano – Storia – Inglese – Matematica
Storia dell'Arte - Filosofia
Competenze acquisite:
- collegare i riferimenti storici e socio-antropologici a quelli giuridico-economici
- applicare conoscenze e abilità all'analisi della realtà politica, economica e sociale
- collaborare a un lavoro di ricerca multidisciplinare
- rappresentare graficamente i risultati della ricerca
Progetto CLIL:
Disciplina coinvolta: Diritto e Economia politica
Modulo 1: La teoria dello Stato (10 ore)
Modulo 2: La globalizzazione (10 ore)

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE
Metodologia: si è adottata una metodologia didattica improntata ad un rapporto insegnamento- apprendimento di tipo attivo seguendo procedure interattive per stimolare nelle discenti la consapevolezza delle finalità del proprio percorso di studio.
L'attività didattica si è basata sulle seguenti scelte metodologiche: lezione frontale e interattiva; studio guidato. in classe; lavoro di ricerca individuale e di gruppo; pause didattiche finalizzate al recupero e al potenziamento
Strategie: gruppi di apprendimento; insegnamento pluridisciplinare e interdisciplinare sia in termini concettuali che metodologici; alternanza tra momento informativo e dibattito aperto.
Attività para ed extra scolastiche: la classe ha partecipato alle seguenti attività:
Progetto Orientamento: Orienta Sicilia, presso la Fiera del Mediterraneo a Palermo; Incontro con le Forze Armate. Progetto Un giorno al cinema: Il giovane favoloso. Giorno della memoria: visione del film "Corri ragazzo corri". Progetto: Diffusione Cultura del primo Soccorso. Progetto: Sicurezza stradale.
Giorno del ricordo: alcune alunne hanno partecipato a una manifestazione presso la Sala Perreira.
Progetto "L'altra metà della storia": incontro con la FIDAPA. Incontro con Telesud.
Incontro sul L.E.S. con il prof. G. Mari, ordinario presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.
Incontro con il dott. Stabile: "La sfida del califfato all'Occidente e al mondo islamico" (alcune alunne).

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE :

Vedi griglia di valutazione allegata al documento (Tassonomia). (all.1)

MEZZI E STRUMENTI

Aula multimediale: attività di ricerca su Internet per le diverse discipline.

Biblioteca – Audiovisivi: La biblioteca dell'Istituto non è stata utilizzata. Le alunne hanno approfondito gli argomenti di studio su dispense e su testi messi a disposizione dai docenti.

Hanno fruito dell'utilizzo dei seguenti audiovisivi: DVD: "L'educazione e la scuola" a cura di C. Augias;

"Qualcuno volò sul nido del cuculo" (Scienze Umane)"

Visite guidate finalizzate alla conoscenza del territorio: non effettuate

Viaggio d'istruzione:

La classe ha partecipato al viaggio d'istruzione a Praga

INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI

Pause didattiche (recupero, sostegno, potenziamento)

FORMAZIONE INTEGRATA : collegamenti con il territorio**Progetto Alternanza scuola - lavoro**

Nell'anno scolastico 2013-14, dieci alunne, le più meritevoli, hanno partecipato allo Stage presso La Camera di Commercio di Trapani e presso l'azienda di servizi Trident group di Trapani.

Competenze:

- sviluppare competenze spendibili sia in ambito nazionale che internazionale
- sviluppare capacità comunicative e relazionali in ambienti eterogenei
- potenziare la capacità di auto-riflessione e autovalutazione
- acquisire la capacità di lavorare in gruppi eterogenei e in situazioni nuove

SIMULAZIONE PROVE SCRITTE E COLLOQUIO
Prima prova scritta: non effettuata
Quante :
Quando :
criteri di valutazione (vedi all. n. 14)
Seconda prova scritta:
Quante : 1
Quando : 27 febbraio 2015
criteri di valutazione (vedi all. n. 15 e n. 16)
Terza prova scritta:
Quante : 2
Quando : 3 marzo 2015 – 28 aprile 2015
Discipline sulle quali le simulazioni sono state più frequenti: Storia – Inglese – Scienze Umane
Storia dell' arte - Filosofia
criteri di valutazione (vedi all. n. 17)
Colloquio: non effettuato
Quanti :
Quando :
Discipline sulle quali le simulazioni sono state più frequenti:
criteri di valutazione (vedi all. n. 18)

CREDITO SCOLASTICO
Criteri di assegnazione del punteggio: <u>vedi griglia di valutazione</u> (all. n. 19)

CREDITO FORMATIVO

Criteri di valutazione La certificazione deve contenere, pena l'esclusione, una sintetica descrizione dell'esperienza; verrà valutata la rilevanza qualitativa dell'esperienza effettuata sulla formazione personale, civile e sociale dell'alunno. Sono considerate valutabili le esperienze culturali che hanno migliorato i risultati nell'area disciplinare, le esperienze di volontariato e solidarietà sociale.

RELAZIONI A CONSUNTIVO

Disciplina	ITALIANO	(allegato 2)
Disciplina	STORIA	(allegato 3)
Disciplina	ECONOMIA-DIRITTO	(allegato 4)
Disciplina	SCIENZE UMANE	(allegato 5)
Disciplina	INGLESE	(allegato 6)
Disciplina	FRANCESE	(allegato 7)
Disciplina	MATEMATICA	(allegato 8)
Disciplina	FISICA	(allegato 9)
Disciplina	FILOSOFIA	(allegato 10)
Disciplina	STORIA DELL'ARTE	(allegato 11)
Disciplina	SCIENZE MOTORIE	(allegato 12)
Disciplina	RELIGIONE	(allegato 13)

DOCENTI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

Cognome e Nome	Materia	Firma
Ricupero Concetta	Italiano e Storia	Concetta Ricupero
Ingrassia Gaspare	Diritto/Economia	Gaspare Ingrassia
Maltese Maria	Scienze Umane	Maria Maltese
Impellizzeri Giuseppa	Inglese	Giuseppa Impellizzeri
Passalacqua Antonino	Francese	Antonino Passalacqua
Scontrino Maria Patrizia	Matematica	Maria Patrizia Scontrino
Lo Castro Riccardo	Fisica	Riccardo Lo Castro
Esposito Roberta	Filosofia	Roberta Esposito
Rallo Antonia	Storia dell'Arte	Antonia Rallo
Sasso Gaspare	Scienze Motorie	Gaspare Sasso
Adorno Rosalia Patrizia	Religione	Rosalia Patrizia Adorno

TRAPANI, 05-05-2015

seguono allegati

Allegato A

TRIENNIO	INDICATORI				Giudizio sintetico	Voto
	AREA COGNITIVA			Capacità		
	Conoscenze	Competenze	Capacità			
Atteggiamento nei confronti del dialogo educativo						
Comportamento passivo e demotivato, interesse scarso. Indifferente, trascurato, negligente.	Gravi lacune di base, scarse conoscenze	Non sa applicare le scarse conoscenze; presenta gravi difficoltà nell'analizzare, sintetizzare, dedurre e cogliere relazioni. Estremamente povere le competenze linguistiche	Forti difficoltà espressive, mnemoniche e di comprensione. Scarse capacità di coerenza e coesione		Scarso	2 – 3
Partecipazione passiva, interesse modesto. Tende a trascurare i propri impegni; studia in maniera episodica e superficiale	Persistenti lacune di base, poche conoscenze	Incontra difficoltà ad applicare le poche conoscenze e le metodologie; poco sviluppate le competenze di analisi, sintesi, deduzione logica e confronto. Povero il lessico specifico	Non riesce a cogliere analogie e differenze; incontra difficoltà ad esprimere ed elaborare. Manca di autonomia nei lavori di ricerca		Insufficiente	4
Partecipazione poco attiva, interesse discontinuo. Impegno poco costante; non sempre rispetta le consegne date	Parziali conoscenze	Commette errori nell'applicazione, poca familiarità con le metodologie; competenze ancora limitate; lessico specifico non approfondito	Poco sicuro il controllo delle attività di elaborazione e ricerca; strutturazione del discorso non sempre coerente e lineare; tende a studiare in maniera mnemonica.		Mediocre	5
Partecipazione ed interesse accettabili Rispetta gli impegni scolastici senza tuttavia eccellere	Possiede nozioni e concetti minimi	Applica le conoscenze senza grosse difficoltà; competenze e lessico specifico sufficientemente acquisiti. Riconosce ed utilizza correttamente le procedure	Individua problematiche e elabora in maniera sufficiente; l'espressione è semplice, ma corretta. Sa cooperare in ricerche.		Sufficiente	6
Attenzione ed interesse discreti Mostra una certa continuità nell'impegno, affronta con discreta puntualità le consegne	Ha conoscenze chiare	Applica e trasferisce correttamente le conoscenze; riesce a contestualizzare; linguaggio disciplinare discretamente articolato	Sa elaborare quanto appreso in modo coerente e lineare; il discorso è fluido, l'espressione è corretta.		Discreto	7
Partecipazione responsabile e vivo interesse. Studia assiduamente	Conoscenze sicure degli argomenti trattati	Ha raggiunto una buona autonomia nelle competenze; riconosce le interazioni, utilizza consapevolmente principi e tecniche. Lessico specifico appropriato	Rielabora soggettivamente con buone capacità logico – critiche. Individua problematiche e propone soluzioni. L'esposizione è fluida		Buono	8
Partecipazione molto attiva e spiccato interesse. Impegno profondo e consapevole, affronta le consegne con accuratezza e precisione	Bagaglio culturale ricco e ben strutturato	Ha raggiunto la piena padronanza e consapevolezza nella gestione di conoscenze e metodologie. Lessico specifico ampiamente articolato	Fornisce pertinenti valutazioni personali; percorsi di progettazione e ricerca pienamente autonomi. Strutturazione del discorso varia ed approfondita		Ottimo	9
Atteggiamenti costruttivi e propositivi, interesse ammirevole	Bagaglio culturale completo e approfondito	Effettua analisi approfondite anche in presenza di problematiche complesse, che affronta con strategie originali. Usa con estrema scioltezza registri linguistici, codici e mezzi comunicativi	Riferimenti culturali ricchi ed aggiornati; espressione efficace ed originale; è propositivo e creativo nelle attività di progettazione e ricerca. Ha caratteristiche di leader		Eccellente	10

MATERIA ITALIANO

CLASSE 5ª SEZ. I

Anno scol. 2014/15

RELAZIONE A CONSUNTIVO

Docente Ricupero Concetta

In servizio nell'istituto dall'a. s. 1996/97

In servizio nella classe dall'a.s. 2010/11

Disciplina ITALIANO

Cl. di conc. di appartenenza A050

Monte ore annuale di lezioni della disciplina: 132

Ore di lezione effettivamente svolte: 104 (fino al 04/5/2015)

Motivazione per le ore non svolte: assenze degli alunni, assemblee d'istituto, assenze della docente, assemblee sindacali, attività previste dalla programmazione d' Istituto e di classe.

Libri di testo adottati: Baldi-Giusso-Razetti-Zaccaria "Il piacere dei testi" vol. 5° e vol. 6° Paravia

Baldi-Giusso-Razetti-Zaccaria "Il piacere dei testi" : Giacomo Leopardi Paravia

Dante Alighieri (a cura di Jacomuzzi/Dughera) La Divina Commedia" SEI

Attività didattica:

1) Obiettivi conseguiti

La classe ha seguito il percorso formativo proposto con interesse, ma la partecipazione è stata discontinua e l'impegno, talvolta, poco efficace. Nell'ultima parte dell'anno, però, ha intensificato l'applicazione e ciò ha consentito, anche a chi presentava lacune relative ad abilità di base, di migliorare le conoscenze. Alcune alunne, in possesso di buone capacità, nel corso dell'anno hanno affinato le capacità di rielaborazione personale e le competenze.

Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti, ma in maniera diversificata. Le allieve, ognuna in base alla propria sensibilità e alle proprie capacità, riescono a riconoscere nell'evoluzione linguistica e nella produzione letteraria un riflesso dell'evoluzione sociale, a riconoscere il testo letterario nei suoi aspetti formali, a cogliere nei testi letterari l'evoluzione dell'espressione dell'io, dei suoi rapporti con il sé e con il mondo.

2) Competenze sviluppate

Le alunne sanno:

1. esporre le conoscenze acquisite in maniera appropriata allo scopo
2. stabilire relazioni tra il testo letterario ed elementi del contesto storico
3. leggere e comprendere autonomamente i testi letterari
4. collegare le conoscenze letterarie con le conoscenze acquisite in altri ambiti disciplinari
5. utilizzare la scrittura secondo scopi determinati

2) Metodologie

- didattica modulare
- lezione frontale e interattiva
- insegnamento pluridisciplinare
- alternanza dei momenti informativi a quelli di studio guidato

3) Criteri di valutazione

- impegno, partecipazione, interesse, frequenza
- situazione di partenza
- conoscenze acquisite
- competenze specifiche
- capacità di controllo della forma linguistica nella produzione scritta e orale

CONTENUTI SVOLTI

Modulo: L'età romantica

Aspetti generali del Romanticismo europeo. La polemica classico-romantica in Italia. Intellettuali e pubblico: fisionomia e ruolo sociale e politico. Lingua letteraria e lingua dell'uso comune: l'esigenza di una lingua comune; la soluzione manzoniana.

Alessandro Manzoni: la vita, la personalità, il pensiero. La poetica e la concezione della storia. Il romanzo storico. *I Promessi Sposi*: genesi e struttura.

Il romanzo storico di ambiente contemporaneo.

Modulo: Giacomo Leopardi

La vita e la formazione. Il pensiero e il sentimento della vita. La poetica del "vago e indefinito". Leopardi e il Romanticismo. Opere minori. *I Canti*: struttura e contenuti. Metri, forme, lingua. Il *Ciclo di Aspasia* e la polemica contro il progresso. La Ginestra. Le *Operette Morali* e l'"arido vero".

Testi utilizzati:

da *I Canti*: L'Infinito; A Silvia; La quiete dopo la tempesta.

dalle *Operette Morali*: Dialogo di un venditore di almanacchi e un passeggero

Modulo: L'età del Realismo

L'età del Positivismo e del Realismo: Il contesto storico, le ideologie, gli intellettuali, la lingua. La contestazione ideologica e stilistica degli Scapigliati. La narrativa dal Realismo al Naturalismo-Verismo: Stendhal, Balzac, Flaubert. Il Positivismo. Il Naturalismo: i presupposti culturali. Emile Zola e il romanzo sperimentale.

Il Verismo: le caratteristiche e la poetica; differenze con il Naturalismo.

Giovanni Verga: vita e formazione culturale. I romanzi preveristi. La scelta verista. *Vita dei Campi*. La tecnica narrativa. L'ideologia. *I Malavoglia*: struttura narrativa, contenuti, significati. *Le Novelle Rusticane*. *Mastro don Gesualdo*: impianto narrativo. La critica alla religione della roba. L'ultimo Verga.

Testi utilizzati:

da *Vita dei campi*: Rosso Malpelo.

da *Novelle rusticane*: Libertà; La roba.

da *I Malavoglia*: Il mondo arcaico e l'irruzione della storia (cap. I); I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico (cap. IV); Il vecchio e il giovane: tradizione e rivolta (Cap. XI); La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno (cap. XV).

da *Mastro don Gesualdo*: La morte di Mastro don Gesualdo.

Modulo: La nascita della poesia moderna

La cultura della crisi: i fattori di crisi, crisi della ragione e dell'"io", il disagio degli intellettuali, la fuga dal reale e la ricerca del mistero, la nuova funzione dell'arte. Il Decadentismo: contemporaneità con il Naturalismo. Definizione del termine. Romanticismo e Decadentismo. Il ruolo del poeta, rigenerazione della parola. C. Baudelaire, l'interprete della nuova condizione dell'artista. Il Simbolismo. I poeti maledetti. L'eroe decadente. L'Estetismo.

Testi utilizzati:

C. Baudelaire, da *I fiori del Male*: Corrispondenze; L'albatro.

Modulo: La poesia decadente in Italia

Giovanni Pascoli: la vita e la formazione. La visione della vita. La poetica. La "poesia pura". I temi della poesia pascoliana. Le raccolte poetiche. Le soluzioni formali.

Gabriele D'Annunzio: La vita e la poetica: sperimentalismo ed estetismo. Estetismo e superomismo. I romanzi del superuomo. La poesia dannunziana.

Testi utilizzati:

da *Myricae*: X Agosto; Novembre; Lavandare

da *I Canti di Castelvecchio*: Il gelsomino Notturmo.

da *Alcyone*: La sera fiesolana; La pioggia nel pineto.

Modulo: Le avanguardie storiche

Le avanguardie di primo Novecento. Il Futurismo: le fonti, i linguaggi. L'ideologia del futuro. La poetica futurista. Il Crepuscolarismo.

Testi utilizzati:

F.T. Marinetti: Il Manifesto del Futurismo. Bombardamento.

Aldo Palazzeschi: E lasciatemi divertire!

Sergio Corazzini: Desolazione del povero poeta sentimentale.

Modulo: Le dimensioni della coscienza nel Novecento

La frantumazione della coscienza: Luigi Pirandello. La vita. La visione del mondo. La problematicità del reale: la critica dell'identità individuale e la "trappola" della vita sociale. Il rifiuto della socialità. Il relativismo conoscitivo. La poetica: l'arte e il sentimento del contrario. La produzione narrativa: *Novelle per un anno*. I romanzi. *Il fu Mattia Pascal*: trama e struttura, i temi. Il teatro pirandelliano. Il teatro nel teatro.

Testi utilizzati:

da *Novelle per un anno*: Il treno ha fischiato.

da *Il fu Mattia Pascal*: La costruzione di una nuova identità e la sua crisi (capp. VIII e IX).

L'inerzia della coscienza: Italo Svevo. La vita. La coscienza della crisi e la sconfitta della volontà. La produzione narrativa: *Una vita, Senilità. La coscienza di Zeno*: la struttura compositiva. I temi e la tecnica narrativa. Lingua e stile: l'antiletterarietà e il bilinguismo.

Testi utilizzati:

da *La coscienza di Zeno*: La morte di mio padre (cap.IV); La scelta della moglie (cap. V); La profezia di un'apocalisse cosmica (cap. VIII).

Modulo: Letteratura e impegno nel ventennio fascista

La poesia tra continuità e innovazione. L'Ermetismo. Salvatore Quasimodo: dall'Ermetismo alla poetica dell'impegno.

Testi utilizzati:

da *Acque e Terre*: Ed è subito sera

da *Giorno per giorno*: Alle fronde dei salici

Giuseppe Ungaretti: Notizie biografiche. Raccolte poetiche. Le linee fondamentali della poetica.

da *L'allegria*: Veglia; Sono una creatura; Soldati; Mattina.

da *Il dolore*: Non gridate più.

Modulo: La critica della società dei consumi

P.P. Pasolini: Notizie biografiche. La società dei consumi e la mutazione antropologica.

da *Scritti corsari*: Acculturazione e acculturazione

Modulo: Percorsi danteschi

La Divina Commedia, Il Paradiso: struttura, temi, significati.

Testi utilizzati: Canti I, III, VI.

Data 06-05-2015

Le alunne Gia. Uva

Giada Boniglioro

Firma Lucretia Ricci
(L'insegnante)

MATERIA STORIA

CLASSE 5^a SEZ. I

Anno scol. 2014/2015

RELAZIONE A CONSUNTIVO

Docente Ricupero Concetta

In servizio nell'istituto dall'a. s. 1996/97

In servizio nella classe dall'a.s. 2010/2011

Disciplina STORIA

Cl. di conc. di appartenenza A050

Monte ore annuale di lezioni della disciplina: 66

Ore di lezione effettivamente svolte: 53 (fino al 06/5/2009)

Motivazione per le ore non svolte: assenze degli alunni; assemblee d'istituto; assemblee sindacali; assenze della docente; attività previste dalla programmazione d' Istituto e di classe.

Libro di testo adottato: G. De Luna – M. Meriggi "Il segno della Storia" vol. 3^o Paravia

Attività didattica:

1) Obiettivi conseguiti

La classe ha seguito con interesse, ma non tutte, e non sempre, hanno saputo gestire consapevolmente il lavoro scolastico. Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti in maniera diversificata. Alcune allieve si sono distinte per l'atteggiamento responsabile che ha loro consentito di maturare una certa autonomia operativa e superare le difficoltà iniziali. Comunque, ognuna secondo le proprie capacità e la propria disponibilità allo studio, riescono a riconoscere i rapporti che la Storia ha con gli altri ambiti culturali e a inquadrare e periodizzare i diversi eventi e fenomeni storici.

2) Competenze sviluppate

Le alunne sanno:

1. esporre le conoscenze acquisite in maniera appropriata allo scopo
2. descrivere il mutamento storico utilizzando la terminologia specifica
3. leggere e comprendere autonomamente i testi storici
4. collegare le conoscenze storiche con le conoscenze acquisite in altri ambiti disciplinari

3) Metodologie

- didattica modulare
- lezione frontale e interattiva
- lavori di ricerca
- insegnamento pluridisciplinare
- studio guidato
- docenza in compresenza

4) Criteri di valutazione

- impegno, partecipazione, interesse, frequenza
- situazione di partenza
- conoscenze acquisite
- competenze specifiche
- capacità di controllo della forma linguistica nella produzione scritta e orale

CONTENUTI SVOLTI

Modulo: L'Europa delle Nazioni

I moti rivoluzionari del Quarantotto in Europa e in Italia. Nascita del Secondo Impero in Francia. Dalla prima guerra d'indipendenza all'unità d'Italia. Il secondo impero in Francia e l'unificazione tedesca. La Destra storica e il completamento dell'Unità. I problemi del nuovo Stato.

Lotte per l'indipendenza nell'Europa dell'Ottocento; Nazionalismo, Romanticismo e modernizzazione. Il ruolo della borghesia nel nuovo mercato mondiale. Lo sviluppo industriale. La classe operaia e la nascita del socialismo. Il dominio dell'Occidente: dal rispetto alla sopraffazione; la nuova identità degli europei. Il colonialismo ottocentesco. Gli Stati Uniti nell'Ottocento: l'espansione territoriale. La politica europea tra il 1850 e il 1875.

L'Italia di fine secolo: i governi della Sinistra. Il trasformismo. L'età crispina e la crisi di fine secolo.

Modulo: La politica di potenza

La nascita della società di massa I caratteri della seconda rivoluzione industriale. Colonialismo e imperialismo: la spartizione dell'Africa e dell'Asia. La massificazione della politica. Le nazioni e il nazionalismo. Socialismo e rivoluzione. Religione e scienza: la Rerum Novarum. La scienza e il Positivismo. Il sistema politico internazionale: la Belle époque; la questione d'Oriente e il sistema bismarkiano. Alleanze contrapposte e spinte disgregatrici.

L'età giolittiana Le trasformazioni economiche e sociali: lo sviluppo industriale; nuovi ruoli sociali. La politica: l'età di Giolitti; le ambiguità del governo giolittiano. La guerra di Libia e la crisi politica.

Modulo: La grande guerra e il declino dell'Europa

Le cause della grande guerra: il contesto; la corsa agli armamenti; l'espansionismo tedesco; la rivalità anglo-tedesca. Le difficoltà degli imperi multinazionali. L'inizio della guerra: la scintilla del conflitto; i fronti di guerra e gli eventi. L'Italia dalla neutralità alla guerra. Sull'Isonzo e sul Carso: il fronte meridionale.

Una guerra inedita: la morte di massa, la trincea, le nuove armi, l'industria e il ruolo dello Stato, il fronte interno. Il 1917: la rivoluzione in Russia e l'intervento degli Stati Uniti. L'Italia in guerra. La disfatta degli Imperi centrali. La Conferenza di Parigi e i trattati di pace.

Il primo dopoguerra I "quattordici punti" di Wilson e la Società delle Nazioni. Situazione politica ed economica in Europa. L'Europa degli sconfitti: l'Austria e la Germania di Weimar. L'isolazionismo degli Stati Uniti. Il dopoguerra in Asia e in Medio Oriente (sintesi). L'Africa e l'America latina (sintesi).

La grande crisi Il 1929: l'inizio della crisi: il crollo di Wall Street. Il New Deal.

Modulo: I Totalitarismi: cultura dell'odio e della paura

Le origini del fascismo: Il primo dopoguerra in Italia. La vicenda di Fiume. Il biennio rosso. I partiti e le masse. La nascita del fascismo. La presa del potere. La costruzione dello Stato totalitario.

La rivoluzione russa: dalla rivoluzione di febbraio alla rivoluzione d'ottobre. La costruzione dell'Unione sovietica e lo stalinismo.

Il Nazionalsocialismo in Germania: l'ascesa al potere di Hitler. Lo Stato totalitario nazista. La politica economica e la spinta verso la guerra.

Il regime fascista: l'organizzazione del regime. Il partito unico. L'antifascismo. La cultura e la società. La politica economica. La politica estera. La guerra d'Etiopia e la proclamazione dell'Impero. L'avvicinamento alla Germania. Le leggi razziali.

Verso la guerra mondiale: La guerra di Spagna (sintesi). Le radici ideologiche e economiche del conflitto. La debolezza delle democrazie occidentali. Il patto di Ribbentrop-Molotov.

Modulo: La seconda guerra mondiale

Le cause. Dall'attacco alla Polonia all'intervento italiano. La battaglia d'Inghilterra e la guerra nel Mediterraneo e in Africa. L'offensiva dell'Asse e l'invasione dell'Unione Sovietica. Lo sterminio degli ebrei. L'intervento degli Stati Uniti. La battaglia di Stalingrado. Dal crollo del regime fascista alla repubblica di Salò. La Resistenza in Europa e in Italia. Lo sbarco in Normandia. La liberazione dell'Italia e la resa della Germania. La resa del Giappone.

Modulo: Il mondo bipolare

Il sistema bipolare: aspetti e caratteristiche del bipolarismo. Il secondo dopoguerra e le "due Europe".

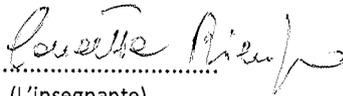
La "guerra fredda": il sistema di alleanze e gli organismi internazionali.

L'Italia del dopoguerra: i problemi della ricostruzione e gli aiuti americani. La rinascita democratica e civile: il referendum istituzionale. L'assemblea Costituente e la proclamazione della repubblica. Il trattato di pace. La Costituzione.

Modulo: La società dei consumi (modulo pluridisciplinare)

La società industriale. Il miracolo economico e la scoperta dei consumi. Il consumo di massa e la modernità. I mezzi di comunicazione di massa.

Data.....06-05-2015.....

Firma..........
(L'insegnante)

Le alunne Lucia Montalto.....

Martina Alessi.....



LICEO STATALE ROSINA SALVO

ALLEGATO 4

MATERIA DIRITTO ED ECONOMIA

CLASSE 5 SEZIONE I

Anno scolastico 2014/2015

RELAZIONE A CONSUNTIVO

Docente prof. Gaspare Ingrassia

In servizio nell'Istituto dal 01/09/2002

In servizio nella classe dal 01/09/2014

Disciplina DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

Classe di concorso di appartenenza A019

Monte ore annuale di lezioni della disciplina nella classe: 99

Ore di lezione effettivamente svolte:

Motivazione per le ore non svolte:

la classe non ha effettuato le ore di lezione mancanti a causa di alcune assenze di massa e perché impegnata in attività extra scolastiche programmate dal Consiglio di classe.

Libro di testo adottato: G. Zagrebelsky, C. Trucco, G. Bacceli – A scuola di diritto e di economia

Obiettivi conseguiti:

La classe nel complesso ha acquisito le conoscenze e le competenze fondamentali relative agli istituti giuridici ed alle teorie economiche trattate nel programma effettivamente svolto nel corso dell'anno scolastico. Sono stati altresì generalmente raggiunti i seguenti obiettivi formativi a carattere generale:

1. Educazione alla socializzazione
2. Maturazione dell'identità personale, sociale e decisionale
3. Educazione all'osservazione dell'ambiente
4. Educazione all'autonomia metodologica didattica
5. Favorire il senso di responsabilità, l'autonomia, l'identità personale e sociale

1) Competenze sviluppate:

al termine dell'anno scolastico la classe nel complesso è in grado di applicare gli strumenti giuridici ed economici acquisiti alle situazioni concrete e più o meno complesse, proposte nel corso della trattazione della disciplina

3) Metodologie:

Metodo deduttivi, induttivo, lettura e spiegazione dei testi, lavori di gruppo, lavori di ricerca, problem solving, approfondimento ed esemplificazione delle tematiche affrontate

4) Criteri di valutazione:

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti parametri di riferimento:

- Partecipazione al dialogo educativo
- Padronanza dei mezzi espressivi
- Capacità di analisi e di sintesi
- Assimilazione dei contenuti
- Rielaborazione critica dei contenuti

CONTENUTI SVOLTI

DIRITTO

LA TEORIA DELLO STATO

LO STATO MODERNO, LO STATO ASSOLUTO, E LO STATO DI DIRITTO – LO STATO LIBERALE, LO STATO TOTALITARIO E LO STATO COSTITUZIONALE.

I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE E I DIRITTI E DOVERI DEI CITTADINI

I DIRITTI SOCIO – ECONOMICI E I DOVERI

L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE

LA FORMA DI GOVERNO E IL SISTEMA ELETTORALE

IL PARLAMENTO E IL GOVERNO

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA, LA MAGISTRATURA, LA CORTE COSTITUZIONALE

L'UNIONE EUROPEA E GLI ALTRI ORGANISMI INTERNAZIONALI

ECONOMIA POLITICA

STATO E MERCATO

L'ECONOMIA PUBBLICA

L'EFFICIENZA E L'ALLOCAZIONE OTTIMALE

I FALLIMENTI DEL MERCATO E IL TERZO SETTORE

I FALLIMENTI DEL MERCATO

LE RAGIONI GIURIDICHE E LE RAGIONI ECONOMICHE DEL TERZO SETTORE

LA GLOBALIZZAZIONE

BILANCIA DEI PAGAMENTI, SISTEMI DI CAMBIO E LE TEORIE DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE

UN MONDO SENZA CONFINI: LA GLOBALIZZAZIONE

ECONOMIA E AMBIENTE

SISTEMA ECONOMICO E AMBIENTE: LO SVILUPPO SOSTENIBILE

LE POLITICHE AMBIENTALI

MODULO CLIL

The theory of the State

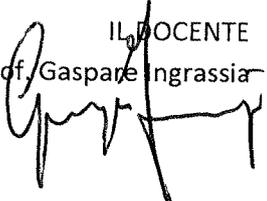
Globalization

GLI ALUNNI

Federica Costantini

Stefania Carriglio

IL DOCENTE
Prof. Gaspare Ingrassia



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore “Rosina Salvo” - Trapani
A.S. 2014/2015

DISCIPLINA: Scienze Umane

RELAZIONE A CONSUNTIVO

CLASSE V sez. I (Liceo Economico - Sociale)

Docente: MALTESE MARIA

In servizio nell'Istituto dall'A.S. 1998/1999

In servizio nella classe dall'A.S. 2013/2014

Disciplina d'insegnamento: SCIENZE UMANE Classe di concorso: A036

Monte ore annuale di lezione, previsto nella classe: n° 99 (n°3 ore settimanali x 33)

Ore di lezione effettivamente svolte: n° 75 (fino al giorno 06/05/2015)

Motivazione per le ore non svolte: Assemblee di classe e di Istituto; percorsi per l'Orientamento “Universitario e nelle professioni”; manifestazioni studentesche; attività previste dalla programmazione di Istituto e di classe; festività coincidenti

Libri di testo adottati:

- *Elisabetta Clemente – Rossella Danieli: “Scienze Umane”,* corso integrato di Antropologia, Sociologia, Metodologia della ricerca, casa editrice Paravia, Milano-Torino, 2012;

- *Vincenzo Matera – Angela Biscaldi: “Il manuale di Scienze Umane – Metodologia della ricerca”,* per il secondo biennio, casa editrice Marietti Scuola, Novara, 2012.

Testo già in possesso delle alunne, e in parte fruito nel precedente anno scolastico, che è stato ritenuto proficuo per lo studio di alcune problematiche o per eventuali approfondimenti:

A. Cavalli, A. Pichierrri, R. Albano, R. Sciarrone: “Capire la società” (antologia), casa editrice Loescher.

Attività didattica:

- 1) Obiettivi conseguiti : Il consolidamento e la maturazione delle identità personali ed il rispetto dell'altrui diversità; l'acquisizione dei linguaggi specifici delle discipline socio-psico-antropologiche e la conoscenza delle tecniche e dei metodi della ricerca; la trasferibilità dei contenuti appresi, mediante la lettura e la decodifica dei fenomeni sociali del passato e della contemporaneità, nelle contestualizzazioni storico-letterarie e scientifiche ad essi inerenti. È da sottolineare, inoltre, che la classe si è mostrata incline a costruire un dialogo educativo, centrato sul confronto dialettico, sulla partecipazione e sulla solidarietà.
- 2) Competenze sviluppate: Le allieve sono riuscite ad individuare e ad interpretare, con modalità consapevoli, le dinamiche dei sistemi sociali, a comprendere ed osservare attentamente gli eventi, a potenziare la riflessione sull'interazione comunicativa, a cogliere le radici socio-culturali delle collettività e delle etnie, integrando, a volte, anche le conoscenze e le competenze acquisite nello studio dei diversi settori disciplinari. Importante ausilio didattico si sono rivelati gli incontri effettuati con gli esperti del mondo del lavoro, del diritto, della Sanità, della Scuola e del mondo della comunicazione e delle Associazioni, promossi dal Consiglio di classe al fine di far comprendere alle giovani generazioni la realtà sociale contemporanea e i relativi contesti operativi.
- 3) Metodologie: Nel corso del secondo biennio e del corrente anno scolastico, si è cercato, da parte della sottoscritta e della collega che mi ha preceduto nell'insegnamento della disciplina, di stimolare in tutte le alunne la partecipazione attiva e, spesso motivata, al dialogo educativo, attraverso lo studio guidato in classe, la lettura dei testi, le discussioni, con i relativi approfondimenti su specifiche problematiche di volta in volta emerse nell'azione didattica, le esercitazioni svolte, la riflessione analitica, contestuale ed interdisciplinare intorno ai vari nuclei tematici esaminati, la partecipazione

ad alcuni progetti proposti dalla Funzione strumentale Area / 3. Emblematici, per la loro significatività, si sono, pertanto, rivelati: l'esperienza dello **Stage** formativo, effettuato presso alcuni Enti, nell'a.s. 2013/2014; la partecipazione al "**Progetto Legalità**", promosso dall'Associazione Co.tu.le.vi. e dallo Sportello Antiviolenza "Diana", operanti presso il Tribunale di Trapani; il progetto "**L'altra metà della storia**" e la presentazione della "**Carta dei diritti della bambina**" svolti dall'Associazione FIDAPA sez. di Trapani. Le suddette esperienze hanno permesso alle discenti di conoscere la complessità del mondo giuridico e lavorativo, il valore strategico e peculiare dell'istruzione, nella formazione di un individuo e nel raggiungimento di una giusta cittadinanza; il valore del rispetto dei diritti dei minori, concorrendo, altresì, all'acquisizione di una cultura sociale, capace di lottare contro ogni discriminazione di genere o di etnia.

- 4) Verifiche e criteri di valutazione: Per quanto concerne i criteri in oggetto, si è fatto riferimento alle indicazioni tassonomiche stilate nel P.O.F., utilizzando le osservazioni sistematiche e le verifiche in itinere non soltanto come rilevazione degli esiti dell'apprendimento delle allieve, ma anche come occasione di autovalutazione dell'operato didattico della sottoscritta. Si è tenuto, altresì, conto, nella valutazione, dei progressi di ciascun discente rispetto alla situazione iniziale, dell'impegno personale e dell'interesse mostrati, della frequenza, delle conoscenze e delle competenze acquisite, della disponibilità alla cooperazione e al confronto e, infine, delle capacità di lavoro autonomo e, talvolta, problematizzante.

CONTENUTI SVOLTI:

- I processi di socializzazione e la complessità del comportamento sociale.
- La struttura della società e l'azione sociale come sistema.
- Le Istituzioni e le Organizzazioni Sociali.
- Le Istituzioni come strumenti di controllo sociale. Le "Istituzioni totali" e l'opera di E. Goffman e dello psichiatra Franco Basaglia.

- La burocrazia e le sue disfunzioni, secondo di studi di R. Merton.
- La conflittualità sociale. L'analisi di un fenomeno sociale composito e variegato: l'Aggressività.
- La stratificazione sociale e le diseguaglianze nella società contemporanea. Le differenze di genere.
- L'adattamento sociale. Il Conformismo e l'omologazione.
- Il controllo sociale. La norma, la varianza e la devianza. Le nuove forme di povertà.
- L'ordine sociale ed il cambiamento: la mobilità sociale. I meccanismi dell'esclusione sociale.
- Le nuove emergenze e le nuove cittadinanze nelle società complesse. Dalla multiculturalità all'interculturalità.
- La nascita dell'industria culturale e la società di massa. La cultura nell'era digitale.
- La Globalizzazione e i processi economico-politici e culturali di varia natura che la caratterizzano.
- Internet: la rete delle reti; il "villaggio globale" e i media.
- I cambiamenti del sistema economico e sociale: il Nord e il Sud del mondo. La "vita liquida" (Z.Bauman) e la condizione di precarietà e di incertezza che caratterizzano il mondo contemporaneo.
- Il Potere.
- Il Welfare State: aspetti e problemi.
- Il Lavoro e le problematiche relative.
- Il lavoro flessibile.
- Il lavoro nero.
- La disoccupazione e le problematiche relative.
- I giovani e la scuola: dalla scuola di élite alla scuola di massa.
- Cenni sull'opera di Don Milani e sulla legislazione scolastica degli anni '60 e '70.
- Il mondo della ricerca socio-antropologica e la sua struttura generale: il disegno della ricerca e la questione dei metodi e degli strumenti relativi al

campo specifico di studio delle Scienze socio-umane.

- I protagonisti della ricerca e i destinatari.
- Le principali tecniche della ricerca: l'osservazione scientifica, la raccolta dei dati, il questionario, l'intervista, l'inchiesta, lo studio dei documenti, l'esperienza sul campo, l'esperimento, i test, il colloquio clinico, le tecniche di campionamento, l'osservazione partecipante come elemento centrale del metodo etnografico.
- Analisi, elaborazione e presentazione dei dati di una ricerca.
- Cenni generali sulle fasi storiche del pensiero sociologico e sui suoi principali esponenti (riepilogo dal precedente anno scolastico).

Si è svolto, infine, un modulo pluridisciplinare dal titolo “**Il consumo**” che ha permesso la riflessione sul mondo contemporaneo, sulla quotidianità, sull'apparente livellamento e omologazione dei bisogni, sui relativi modelli di apprendimento e di fruizione da parte delle giovani generazioni, sulla costruzione di nuove realtà sociali, urbane e periferiche. Il percorso di lavoro è stato effettuato attraverso lo svolgimento di alcune ricerche bibliografiche e la disamina di specifici articoli, tratti da quotidiani o da riviste, scelti dalla sottoscritta e proposti all'attenzione delle discenti.

Trapani, 06 Maggio 2015

Le allieve:

...G. de Vito.....

...Federica Rabinolo.....

La Docente:

.....*Maria Maltese*.....

MATERIA : LINGUA INGLESE

CLASSE : V I Liceo economico-sociale

Anno scolastico 2014/2015

RELAZIONE A CONSUNTIVO

Docente : GIUSEPPA IMPELLIZZERI

Disciplina : INGLESE

Cl. di conc. d'appartenenza : 346

Monte ore annuale di lezioni della disciplina nella classe : 99 ORE

Ore di lezione effettivamente svolte : 70 ORE (fino al giorno 06/05/2015)

Motivazione per le ore non svolte : attività programmate dalla scuola per le classi quinte , assemblee d'istituto , giornate di sciopero.

Libri di testo adottati : " Millenium concise" -A. Cattaneo/D. De Flaviis- C. Signorelli scuola
Oltre al libro in adozione, sono stati utilizzati testi tratti da altri libri e da siti web .

Attività didattica e obiettivi conseguiti:

L'attività didattica proposta ha seguito due percorsi principali: da un lato quello letterario con lo studio dei più rilevanti movimenti artistici dell'Ottocento e del primo Novecento, soffermandosi anche sull'analisi dei testi proposti e la contestualizzazione storico-sociale degli autori e delle opere; dall'altro un percorso di carattere socio-economico attraverso lettura, comprensione e rielaborazione di testi di tipo espositivo e argomentativo. La selezione delle tematiche e dei testi da proporre è stata effettuata tenendo conto della specificità dell'indirizzo, dei collegamenti pluridisciplinari, della pregnanza dal punto di vista culturale e valoriale. Pertanto sono stati letti e analizzati testi letterari e non letterari relativi a tematiche sociali quali povertà, diritti umani, discriminazione, tutela dell'ambiente ecc. Lo svolgimento del lavoro e i risultati raggiunti , comunque, sono stati condizionati dal limitato tempo di insegnamento , dai lenti ritmi di apprendimento di alcune alunne, dalle difficoltà linguistico-espressive di una parte della classe.

Non tutte le studentesse hanno seguito con impegno ed interesse costanti. Gli obiettivi sono stati conseguiti in maniera diversificata in relazione alle capacità , alla motivazione e all'impegno individuale. Qualche studentessa , pur avendo conseguito gli obiettivi minimi, continua ad evidenziare difficoltà espressive, evidenti soprattutto nella produzione scritta a causa di limitate

conoscenze lessicali e morfo-sintattiche e di un impegno superficiale e frammentario; un gruppo di alunne si è distinto per partecipazione e costanza nello studio riuscendo ad acquisire conoscenze e competenze adeguate e a migliorare la preparazione di base. Alcune , in particolare, hanno raggiunto una buona competenza comunicativa sia in riferimento alla lingua base che ai linguaggi specialistici.

Competenze sviluppate :

In rapporto alle abilità linguistiche , le alunne sanno:

- esprimersi abbastanza correttamente in diverse situazioni di vita sociale
- rispondere a domande sui testi letti
- riferire il contenuto di un testo letto relativo anche ad argomenti di discipline non linguistiche
- produrre testi scritti e orali per descrivere fenomeni, situazioni o riferire fatti ed esperienze
- comprendere e analizzare testi orali e scritti relativi a tematiche sociali, economiche e di interesse culturale
- comprendere analizzare e contestualizzare testi letterari di epoche diverse
- mettere in relazione le conoscenze disciplinari con altre appartenenti a diversi ambiti disciplinari
- esprimere e sostenere opinioni

Metodologie :

- Organizzazione modulare dell' attività didattica: moduli disciplinari ed integrati
- approccio funzionale- comunicativo
- lezioni frontali
- lezioni interattive relative all'analisi dei testi
- uso di materiale autentico
- problem-solving

Criteri di valutazione :

Per la valutazione finale si terrà conto dei risultati raggiunti in termini di competenze ,
conoscenze e capacità, dell' impegno individuale , della partecipazione e dell' interesse per la
disciplina (vedi griglia di valutazione).

Trapani 06/05/2015

L' insegnante:
Giuseppe Turbelli.

Programma svolto

MODULO 1 : Environment and sustainable development

- Global warming
- Global water shortage
- Green economy

MODULO 2 : The Romantics

- The American Revolution
- The Industrial Revolution: economic liberalism; technical innovations
- Consequences of the Industrial Revolution: working and living conditions, the emancipation of women, social reforms
- Romantic themes in English literature: Feeling vs rationality; The role of the imagination; A love of nature; The commonplace and the supernatural; Individualism; The dark Romantic hero; Striving for the infinite.
- Romantic poetry: main features.
- W. Wordsworth: life and works ; Lyrical Ballads; “I wandered lonely as a cloud” : text analysis
- S.T. Coleridge: life and works; “The Rime of the Ancient Mariner” : the story; the supernatural and magic ; Interpretations of the Rime; “It is an Ancient mariner”: text analysis
- The Romantic novel in Britain: The state of the novel; The novel of manners; The novel of purpose; The historical novel.
- Jane Austen : life and works ; Pride and prejudice :“Hunting for a husband”: text analysis
- Mary Shelley: life and works; Frankenstein : plot and interpretation; “The creation of the monster”: text analysis

MODULO 3: Education and work

- Education in the UK
- Education in the U.S.A.
- A gap year

- The future of work
- The working class in British history
- Unemployment
- Poverty

MODULO 4 :Consumption in the Global village

- The Global village
- Globalisation
- Online shopping
- Factors affecting consumer behaviour
- Fairtrade

MODULO 5 : Society and literature in the Victorian age

- An age of industry and reforms: The Chartist movement and the Reform Bills; Free trade and the Great Exhibition; Industry and science; Social reforms; The new political parties.
- The Victorian compromise
- The early Victorian novel: main features
- Charles Dickens: life and works; themes; settings; characters; plots; style. “Coketown”: text analysis
- The late Victorian novel: main features
- Aestheticism
- Oscar Wilde: life and works; The Picture of Dorian Gray : plot, interpretation; “Life as the Greatest of the Arts”: text analysis

MODULO 6 : The Modern age

- Historical and social background : main points
- The modernist revolution
- The modern novel and the stream of consciousness

-Virginia Woolf : life and works; Mrs. Dalloway : "She loved life , London, This Moment of June"
(text analysis)

-G. Orwell: life, works, themes, style ; Nineteen eighty-four: "Big Brother is watching you" (text analysis).

Trapani, 06/05/2015

L'insegnante: Giuseppe Supelloni

Le alunne: Gioia Urso

Renia Giuseppa Kautello

Allegato 7

RELAZIONE A CONSUNTIVO

MATERIA FRANCESE CLASSE 5 I a.s. 2014-2015

Indirizzo ECONOMICO-SOCIALE

Docente PASSALACQUA ANTONIO Cl. di conc.....

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe : 99 (n° ore sett. x 33)

Ore di lezione effettivamente svolte 65

Motivazione per le ore non svolte ..

ASSENZE E VACANZE

Libri di testo adottati:

CARNET CULTURE
DÉCOUVERTES 2

Attività didattica:

1) Obiettivi conseguiti :

1 POTENZIAMENTO DELLE 4 ABILITÀ DI BASE
2 CONOSCENZA E PRODUZIONE ORALE DELLA CULTURA
FRANCESE.

3 BREVI ACCENNI DI LETTERATURA

2) Competenze sviluppate

GLI ALZIEVI SONO IN GRADO DI COMPRENDERE E
RACCONTARE UN FATTO, UNA STORIA, UN BRANO LETTERARIO

3) Metodologie

LEZIONE FRONTALE, LEZIONE DI GRUPPO, PROBLEM
SOLVING.

4) Verifiche effettuate e criteri di valutazione

SONO STATE SVOLTE VERIFICHE ORALI E SCRITTE
ATTRAVERSO INTERROGAZIONI ORALI, PRODUZIONI
SCRITTE E TRADUZIONI.

I CRITERI DI VALUTAZIONE ADOPTATI SONO
STATI PRINCIPALMENTE FOCALIZZATI SULL'INTELLIGENZA
DI PERFORMANCE E COMPETENZE ACQUISITE.

CONTENUTI SVOLTI

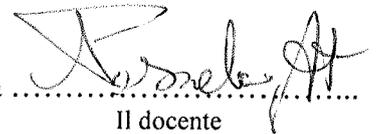
Grammatica : Potenziamento delle 4 abilità di base ; Il congiuntivo ; I verbi di opinione ;
Produzione di una breve storia .
Del Libro Carnet Culture : Géographie ;
Cache administratif ; Beauvais ; Paris ; Beauvoisy ;
Brevi cenni di Letteratura ;
Zola e il Naturalismo ; Bergson ; Il Tempo come durata ;
Baudelaire ; Spleen ; Voltaire ;
Prière à Dieu

Data : 6-05-2015

Gli alunni

Ciulia Carriglio
Federica Cardinale

Firma



Il docente

RELAZIONE A CONSUNTIVO

Docente: **Scontrino Maria Patrizia.**

In servizio nell'istituto dall'anno 1995/96. In servizio nella classe da settembre 2012.

Disciplina d'insegnamento: **MATEMATICA.**

Cl. di conc. d'appartenenza: **AO49.**

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe : 99 (n° ore sett. x 33).

Ore di lezione effettivamente svolte: 65 ore fino alla data 06/05/2015.

Motivazione per le ore non svolte: Assenze di massa – Assemblee d'Istituto — Assemblea sindacale – Convegni – Incontri con esperti.

Libro di testo adottato: “NUOVA MATEMATICA A COLORI ed. azzurra” vol. 5 -
Autore: Leonardo Sasso. Casa Editrice: PETRINI.

Attività didattica:**Obiettivi conseguiti :**

- 1) Sviluppare l'intuizione geometrica nel piano.
- 2) Potenziare le capacità di deduzione ed acquisire pratica dei processi induttivi.
- 3) Costruire procedure di risoluzione di un problema.
- 4) Rappresentare graficamente una funzione razionale utilizzando i metodi acquisiti.

Competenze sviluppate:

- 1) Operare con il simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazione di formule.
- 2) Individuare i modelli matematici più adeguati per la risoluzione delle situazioni problematiche proposte.
- 3) Saper rappresentare le situazioni problematiche proposte mediante modelli matematici.

Metodologie:

I diversi argomenti sono stati trattati procedendo con gradualità, dai concetti più semplici verso quelli più complessi, usando un linguaggio chiaro e di facile comprensione. Sono state adottate iniziative di potenziamento quali corrette applicazioni delle tecniche operative e adeguato uso degli strumenti di lavoro, problemi strutturati, lavori di gruppo. Ho cercato di coinvolgere la classe in discussioni sugli argomenti trattati tramite domande guidate ed anche affrontando problemi ed esercizi in modo da trovarne insieme la soluzione. Ho cercato di recuperare gli alunni che hanno trovato difficoltà con esercitazioni semplificate, lavori individuali e di gruppo.

Verifiche e criteri di valutazione:

Per la verifica formativa, finalizzata al controllo in itinere del processo di apprendimento, sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- ✓ Controllo del lavoro svolto a casa.
- ✓ Test oggettivi e questionari.
- ✓ Ripetizione dell'argomento trattato, a fine lezione o ad inizio della successiva.
- ✓ Colloqui.
- ✓ Risoluzione guidata di esercizi e problemi.

Relativamente alla verifica sommativa che consente di accertare e di registrare il grado di raggiungimento degli obiettivi a conclusione di ogni modulo o di ogni unità didattica mi sono avvalsa di compiti in classe, di interrogazioni orali e di questionari.

Nella valutazione ho tenuto conto della situazione di partenza e delle conoscenze acquisite in ordine agli obiettivi fissati. Sono state inoltre oggetto di valutazione: l'impegno e l'interesse personale, la capacità individuale, la quantità e la qualità dei contenuti appresi e le competenze specifiche.

Faccio presente, inoltre, che nell'attribuzione dei voti mi sono attenuta ai criteri fissati nella riunione di Dipartimento al fine di uniformare il criterio di valutazione all'interno dell'Istituto.

PROGRAMMA SVOLTO

Le funzioni

- Le funzioni e la loro classificazione.
- Le funzioni numeriche.
- La ricerca del campo di esistenza o dominio di una funzione.
- Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche.
- Funzione inversa.
- Funzioni pari e dispari: simmetria di una funzione.
- Intersezione di una funzione razionale con gli assi cartesiani.
- Funzioni crescenti, decrescenti, monotone.
- Positività di una funzione razionale.

I limiti delle funzioni

- Gli intorno di un punto: destro, sinistro e completo; intorno circolare.
- Punto isolato e di accumulazione.
- Concetto di limite di una funzione.
- Il limite finito di una funzione in un punto.
- Il limite infinito di una funzione in un punto.
- Il limite finito di una funzione per x che tende a più o meno infinito.
- Il limite "più o meno infinito" per x che tende a più o meno infinito.
- I teoremi sui limiti (solo enunciati): teorema di unicità del limite, della permanenza del segno, del confronto.
- Le operazioni sui limiti.

Le funzioni continue e il calcolo dei limiti

- Le funzioni continue in un punto ed in un intervallo.
- Teoremi sulle funzioni continue (solo enunciati): teorema di Bolzano-Weierstrass, dei valori intermedi e di esistenza degli zeri.
- Il calcolo dei limiti e le forme indeterminate.
- Eliminazione delle forme indeterminate.
- I punti di discontinuità di una funzione: di prima, di seconda e di terza specie o eliminabile.

La derivata di una funzione

- Il rapporto incrementale di una funzione.
- La derivata di una funzione.
- Funzione derivabile in un punto e in un intervallo.
- Retta tangente al grafico di una funzione.
- Punti stazionari.
- Continuità e derivabilità.
- Le derivate fondamentali delle funzioni algebriche.
- Il calcolo delle derivate delle funzioni algebriche.
- I teoremi sulle funzioni derivabili (solo enunciati): Lagrange, Rolle, Cauchy, De L'Hospital.

Lo studio delle funzioni

- Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate.
- I massimi, i minimi e i flessi delle funzioni.
- La concavità di una funzione.
- Le derivate successive alla prima e lo studio delle funzioni.
- Gli asintoti: orizzontali, verticali ed obliqui.
- Lo studio delle funzioni razionali intere e fratte.

Data : 06/05/2015

Firma


Il docente

Gli alunni

.....
Giulia Vito.....

.....
Martina Aleci.....

RELAZIONE A CONSUNTIVO

Docente: Lo Castro Riccardo

In servizio nell'istituto dall'anno 2000. In servizio nella classe dal 1° Settembre 2014.

Disciplina: **Fisica.**

Cl. di conc. d'appartenenza: A049.

Monte ore annuale di lezioni della disciplina previste nella classe : 66 (n° ore settimanali per 33).

Ore di lezione effettivamente svolte: 40 ore.

Motivazione per le ore non svolte: Assenze di massa – Assemblee d'Istituto – Rappresentazioni teatrali – Assemblea sindacale – Visite guidate – Convegni- assemblea di classe.

Libri di testo adottati: "Linguaggio della fisica" vol 3. Autore: ParodiOstili. Casa editrice: Linx..

Attività didattica:

1) Obiettivi conseguiti :

Acquisizione di un migliore metodo di studio.

Miglioramento delle capacità comunicativo- espressive e di osservazione e riflessione.

Capacità di analizzare e schematizzare semplici situazioni reali.

2) Competenze sviluppate:

Acquisizione di un linguaggio specifico e rigoroso.

Utilizzo dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica per affrontare situazioni reali.

Utilizzo del linguaggio matematico come strumento nella descrizione del mondo fisico.

Comprensione ed utilizzo dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica.

3) Metodologie:

Si sono trattati gli argomenti procedendo con gradualità, dai concetti più semplici verso quelli più complessi, usando un linguaggio chiaro e di facile comprensione. Per ottimizzare il processo di insegnamento-apprendimento si è fatto ricorso a strategie e a tecniche che hanno suscitato, nel complesso, l'interesse degli allievi ed hanno contribuito all'acquisizione delle competenze specifiche da parte degli allievi. Non essendoci un laboratorio la materia si è affrontata solo in maniera orale e con l'ausilio del libro di testo.

4) Criteri di valutazione:

Criteri per la valutazione sono stati:

1. la frequenza;
 2. l'impegno personale, la partecipazione e l'interesse;
 3. la situazione di partenza e le capacità personali;
 4. l'acquisizione dei contenuti e la rielaborazione delle conoscenze;
 5. le competenze specifiche.
-

CONTENUTI SVOLTI

- **Le cariche elettriche**: elettrizzazione per strofinio e per contatto; la carica elettrica; conduttori ed isolanti; induzione elettrostatica; elettroscopio.

- **La legge di Coulomb**: la bilancia di torsione; la legge di Coulomb.

- **Il campo elettrico**: un campo di forze elettriche; campo creato da una o più cariche puntiformi; le linee di forza del campo.

- **Il moto di una carica elettrica**: la forza su una carica elettrica; carica in un campo uniforme.

- **La differenza di potenziale**: il lavoro del campo elettrico uniforme; la definizione di d.d.p. (differenza di potenziale).

- **Il circuito elettrico e la corrente**: la corrente elettrica; il ruolo della pila; l'intensità di corrente elettrica; la potenza elettrica.

- **La resistenza elettrica**: relazione tra tensione e corrente elettrica; la prima legge di Ohm.

- **La seconda legge di Ohm**: analogia idraulica; la seconda legge di Ohm; la resistività.

- **Il magnetismo**: caratteristiche di un magnete e di un ago magnetico.

- **Elettromagnetismo**: le esperienze di interazioni tra magneti e correnti; la forza di Lorentz;

- **Campo magnetici**: di un filo, di una spira e di un solenoide percorsi da corrente.

Il docente

Trapani, 04-05-2015

Firma *Michele G. G. G.*

Gli alunni:

...Jessica... Bica...

...Chiona... Commerson...

MATERIA: *Filosofia*

CLASSE *5.I.*

A. S. 2014/2015

RELAZIONE A CONSUNTIVO

Docente: Esposito Roberta

Classe 5 I

In servizio nell'istituto dall'anno 2014

In servizio nella classe da settembre 2014

Disciplina d'insegnamento Filosofia

Cl. di conc. d'appartenenza A037

Indirizzo: Liceo delle scienze umane opzione economico-sociale

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe :66 (n° ore sett. x 33)

Ore di lezione effettivamente svolte: 56 (al 6 maggio 2015)

Motivazione per le ore non svolte: assenze collettive, assemblee d'istituto, attività extracurricolari.

Libri di testo adottati: La Comunicazione Filosofica Volume 3, tomi A/B di D. Massaro. Paravia

1) Attività didattica

Obiettivi conseguiti e competenze sviluppate

1. Area Metodologica

Acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile, che ha permesso di condurre ricerche e approfondimenti personali.

Consapevolezza della diversità dei metodi utilizzati nei vari ambiti disciplinari.

Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

Acquisizione di processi logici atti ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni

3. Area linguistica e comunicativa

Padroneggiare pienamente la lingua italiana e il lessico specifico della disciplina in particolare:

Saper leggere e comprendere testi,

Curare l'esposizione orale e saper individuare i diversi contesti storici

2) Metodologia

Utile si è rivelata, l'attuazione dei seguenti criteri e strategie: rispettare la gradualità di apprendimento dell'alunno; motivare l'attenzione degli alunni, richiamando conoscenze e creando aspettative; rafforzare l'interesse utilizzando strumenti diversi e non solo il libro di testo, quali mappe concettuali e schemi di sintesi, lettura guidata di documenti, ricerche, approfondimenti; avviare ad abitudini di ascolto attivo; stabilire relazioni tra i contenuti disciplinari e il mondo interiore degli alunni; guidare gli alunni ad un uso corretto degli strumenti disciplinari e ad organizzare il lavoro o lo studio secondo fasi consequenziali; sviluppare la consapevolezza dell'unità del sapere e dei legami che intercorrono tra le diverse discipline; rendere gli alunni soggetti attivi della loro esperienza di apprendimento; lezione frontale interattiva (svolta con metodo prevalente induttivo e poi deduttivo); lettura analitica e selettiva di testi; spiegazioni ripetute; esercizi individuali di produzione scritta e lavoro di gruppo; dibattiti; brain-storming.

3) Strumenti

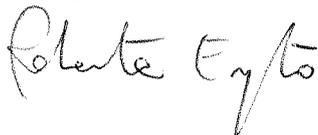
Libri di testo; libri non in adozione; sussidi audiovisivi e multimediali; il prodotto dei lavori di gruppo; giornali e riviste; schede e questionari; materiale in copia fotostatica; dizionario

4) Criteri di valutazione

Al fine di controllare i processi di apprendimento e di verificare l'efficacia del progetto didattico-educativo in merito alla rispondenza fra obiettivi prefissati e risultati ottenuti, sono state somministrate prove articolate nelle seguenti tipologie: interrogazioni orali, nelle quali si sono valutate la capacità espositiva, la correttezza del rigore logico-argomentativo, la qualità e la quantità dei contenuti appresi, le competenze acquisite, la capacità di rielaborazione critica e personale; prove strutturate, analisi e commento di testi. Sono stati considerati momenti di verifica anche gli interventi e le osservazioni rilevabili nel corso del dialogo educativo condotto in classe, la correzione degli esercizi, l'esplicitazione di ricerche e di lavori di gruppo.

Nella valutazione degli allievi si è tenuto conto, in primo luogo, della situazione di partenza del singolo e della classe, della frequenza con particolare ricaduta sul profitto scolastico, dell'impegno, dell'interesse, dell'attenzione e della partecipazione dimostrati. La valutazione ha acquisito anche un carattere orientativo: ha, cioè, guidato l'alunno a delineare un quadro serenamente obiettivo delle proprie attitudini, delle proprie capacità attuali e potenziali, delle eventuali lacune, del proprio rendimento al fine di porre, opportunamente guidato, i necessari correttivi, tutto ciò al fine di tradurre in realtà il concetto di orientamento inteso come autorientamento, cioè capacità decisionale che si fonda su una verificata conoscenza di sé. Il risultato di ogni valutazione è stato puntualmente comunicato agli alunni.

La docente.



LICEO STATALE R: SALVO TRAPANI

SCIENZE UMANE OPZ.ECONOMICO SOCIALE

Programma effettivamente svolto di Filosofia

**MODULO 1 :Critica del sistema hegeliano : Schopenhauer e Kierkegaard
Gli elementi caratterizzanti del pensiero hegeliano**

Schopenhauer

- U.D. Le radici culturali
- U.D. Il velo di Maya
- U.D. Tutto e' volonta'
- U.D. Dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo
- U.D. Caratteri e manifestazioni della volonta' di vivere
- U.D. Le vie di liberazione dal dolore

Kierkegaard

- U.D. Le vicende biografiche e le opere
- U.D. L'esistenza come possibilita' e fede
- U.D. Gli stadi dell'esistenza
- U.D. L'angoscia
- U.D. La disperazione e la fede
- Letture e analisi di passi del testo di E. Di Stefano "Munch", Giunti, Firenze 1994; pag 8

**MODULO 2 Dallo Spirito all'uomo: Feuerbach e Marx
La destra e la sinistra hegeliana: caratteri generali**

L. Feuerbach:

- U.D. Il rovesciamento dei rapporti di predicazione
- U.D. La critica alla religione
- U.D. La critica a Hegel

K. Marx:

- U.D. Le caratteristiche generali del marxismo
- U.D. La critica al misticismo logico di Hegel
- U.D. La critica allo Stato moderno e al liberalismo
- U.D. La critica all'economia borghese
- U.D. Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale
- U.D. La concezione materialistica della storia
- U.D. Il Capitale: i meccanismi strutturali della societa' borghese
- U.D. La rivoluzione e la dittatura del proletariato
- Cittadinanza e Costituzione:**
Tra uguaglianza di diritto e uguaglianza di fatto: Da Marx alla Costituzione italiana.

MODULO 3 Scienza e progresso: il Positivismo

- U.D. Caratteri generali del positivismo

A. Comte:

- U.D. La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze.

MODULO 4: La crisi delle certezze filosofiche: Nietzsche

Nietzsche

- U.D. Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche
- U.D. Le fasi del filosofare nietzcheano
- U.D. Il periodo giovanile, illuministico; il periodo di Zarathustra e l'ultimo Nietzsche

MODULO 5: La nascita della psicoanalisi

Freud

- U.D. La realta' dell'inconscio e le vie per accedervi
- U.D. La scomposizione psicoanalitica della personalita'
- U.D. La religione e la civilta'

MODULO 6: Husserl e la fenomenologia

U.D. Caratteri generali della ricerca fenomenologica
U.D. Husserl e il pensiero della crisi
U.D. Il metodo fenomenologico di Husserl

MODULO 7: L'esistenzialismo europeo: Heidegger

U.D. Caratteri generali dell'esistenzialismo
U.D. Heidegger: la riflessione sull'esistenza umana
U.D. Il concetto dell'Esserci come possibilità
U.D. Heidegger: la nostalgia dell'Essere: la seconda fase del pensiero heideggeriano
U.D. Il linguaggio come casa dell'essere

Il modulo interdisciplinare sul Consumo ha posto l'accento sul concetto di consumo come atto esistenziale dell'uomo in cui lo stesso manifesta compiutamente se stesso e il suo modo di essere al mondo. Lo studio ha messo in relazione i diversi punti di vista: Marx, Marcuse, Freud e la nuova frontiera del consumo critico o etico responsabile

Gli Alunni

Gioia Vito
Jessica Bica

La Docente

Roberto Eytz

MATERIA : *STORIA DELL'ARTE**Classe 5^ I*

a. s. 2014/2015

Docente : RALLO ANTONIA

RELAZIONE A CONSUNTIVO

In servizio nell'Istituto dall'a. s. 2012/2013

In servizio nella classe da settembre 2012.

Disciplina d'insegnamento: *DISEGNO E STORIA DELL'ARTE*

Classe di

concorso di appartenenza : A061- A025

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe: 66

Ore di lezione effettivamente svolte: 48

Motivazione per le ore non svolte: Assemblee d'Istituto, Incontri con esperti, Assenze collettive, Assemblee sindacali, Conferenze

Libro di testo adottato: *Il Nuovo. Vivere l'arte* vol. 3 Autori: Cristina Fumarco e Laura Beltrame Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori Pearson Digital System**ATTIVITA' DIDATTICA****OBIETTIVI CONSEGUITI**

- Saper leggere un'opera d'arte nei suoi aspetti fondamentali;
- Saper riconoscere i generi artistici, le correnti, lo stile degli artisti;
- Saper collocare un'opera d'arte nel suo contesto storico e/o culturale;
- Utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica nell'ambito artistico;
- Saper individuare attraverso il linguaggio espressivo i tratti distintivi delle diverse civiltà artistiche;
- Acquisizione della consapevolezza del significato di Bene culturale e di patrimonio artistico, nel contesto paesaggistico e ambientale, per la valorizzazione nel territorio di appartenenza e la promozione di una fruizione consapevole.

COMPETENZE SVILUPPATE

- Sapere cogliere il nesso tra i caratteri stilistici dell'opera ed i contenuti e la cultura che l'ha prodotta;
- Sapere utilizzare gli strumenti idonei per la decodificazione dell'opera d'arte servendosi del lessico specifico;
- Sapere riconoscere la funzione comunicativa di un testo visivo;
- Conoscere concetti fondanti, stili e caratteristiche specifiche della produzione artistica delle civiltà studiate;
- Consolidamento del metodo di analisi iconografica ed iconologica.

METODOLOGIE

Ci si è avvalsi di supporti tecnici per permettere alle discenti di meglio rapportarsi con le immagini effettuando analisi di tipo iconografico ed iconologico di opere d'arte.

Sono state varie le attività svolte che hanno ottimizzato capacità comunicative e relazionali e favorito un valido confronto tra le alunne e tra docente e allieve.

Ci si è serviti, nella trattazione delle tematiche artistiche, di un procedere graduale e di un costante controllo di quanto via via affrontato; le discenti sono stati sollecitate al reciproco rispetto negli interventi personali; sono stati offerti momenti di brain storming, problem solving ed esecuzione di mappe concettuali, uso dei mezzi informatici, discussioni guidate, lezione frontale, lavori di gruppo e individuali.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Periodicamente si è proceduto nella valutazione dei risultati conseguiti, degli apprendimenti avvenuti e delle acquisizioni di conoscenze, competenze (tecniche, psico-sociali,) e capacità. Sono stati valutati parallelamente impegno, potenzialità, attenzione ed interesse mostrati da ogni singolo discente nonché il grado di crescita culturale ed emotiva. Nell'attribuzione dei voti ci si è attenuti ai criteri fissati dal Dipartimento.

PROGRAMMA SVOLTO
STORIA DELL'ARTE

I caratteri del Neoclassicismo; La riscoperta dell'antico e della sua nobiltà morale.
Antonio Canova e la scultura;
Jacques-Louis David e la pittura epico-celebrativa;
I caratteri del Romanticismo; La riscoperta delle radici nazionali;
Individualismo ed impegno politico nel Romanticismo francese:
Theodore Gericault, Eugene Delacroix;
La natura ed il sublime;
Il Realismo. Cenni. G. Courbet
La seconda metà del XIX sec. e le coordinate storiche, economiche e culturali
dell'ambiente borghese parigino;
La pittura impressionista : temi ed innovazioni tecniche;
Il prevalere del significante della luce e del colore nella percezione della realtà;
La fotografia; Cenni.
Manet, Monet, Degas, Renoir, Cezanne ;
Le tendenze post-impressioniste ; G. Seurat, cenni. V. Van Gogh.
L'Art Nouveau : caratteri fondamentali del nuovo gusto borghese; G. Klimt;
Il Liberty e le arti applicate; le decorazioni, le forme della natura e le linee sinuose. Il
Liberty a Trapani. Cenni.
L'exasperazione della forma; I Fauves in Francia; cenni;
I caratteri fondamentali dell'Espressionismo : E. Munch;
Il Cubismo ed il suo maggiore interprete : P. Picasso;
La trasformazione e la deformazione della realtà fino ad una rappresentazione
immateriale e libera; L'Astrattismo di V. Kandinskij;
L'estetica futurista : U. Boccioni;
La provocazione dadaista. M. Duchamp;
L'arte e l'evoluzione verso il contemporaneo;
L'arte Informale e l'Action Painting; l'esperienza di J. Pollock e il dripping;
La pittura materica; Cenni
La Pop Art e il consumismo degli anni Sessanta; Andy Warhol e le immagini in serie.

Trapani 06 Maggio 2015

allievi *Martina Alevi*
Giada Comigliaro

docente

Antonio Rebb

ANALISI DI OPERE

A. CANOVA *AMORE E PSICHE*

J. L. DAVID *IL GIURAMENTO DEGLI ORAZI*

T. GERICAULT *LA ZATTERA DELLA MEDUSA*

E. DELACROIX *LA LIBERTA' CHE GUIDA IL POPOLO*

G. COURBET *LO SPACCAPIETRE*

E. MANET *COLAZIONE SULL'ERBA*

E. MONET *IMPRESSIONE, IL TRAMONTO DEL SOLE, LA CATTEDRALE DI ROUEN*

E. DEGAS *LA LEZIONE DI BALLO*

P. A. RENOIR *COLAZIONE DEI CANOTTIERI*

P. CEZANNE *LA MONTAGNA SAINT-VICTOIRE*

G. SEURAT *UNA DOMENICA POMERIGGIO ALL'ISOLA DELLA GRANDE JATTE*

V. VAN GOGH *I MANGIATORI DI PATATE, CAMPO DI GRANO CON VOLO DI CORVI*

G. KLIMT *IL BACIO*

P. PICASSO *LES DEMOISELLES D'AVIGNON, GUERNICA*

E. MUNCH *IL GRIDO*

U. BOCCIONI *FORME UNICHE DELLA CONTINUITA' DELLO SPAZIO*

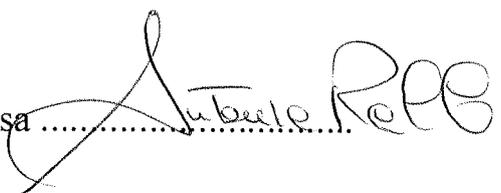
M. DUCHAMP *LA GIOCONDA CON I BAFFI, FONTANA*

V. KANDINSKIJ *SENZA TITOLO*

J. POLLOCK *ALCHIMIA, PALI BLU*

A. WARHOL *BARATTOLO DI MINESTRA CAMPBELL'S, MARILYN MONROE (TWENTY TIMES)*

Trapani 06.05.2015

prof.ssa 

Alunne

...Giada Conigliata.....

...Martina Alei.....



Allegato N°12



MATERIA : Educazione Fisica

CLASSE : 5[^]I

A. S. 2014/2015

RELAZIONE A CONSUNTIVO

Docente :SASSO GASPARE

In servizio nell'istituto dall'anno: 1993/94

In servizio nella classe dal :2010/2011

Disciplina d'insegnamento: Educazione Fisica

Cl. di conc. d'appartenenza : A029

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe : 66 (n° ore sett. x 33)

Ore di lezione effettivamente svolte :

Motivazione per le ore non svolte: Attività para ed extrascolastiche, Assemblee di Istituto.

Assenze di massa.

Attività didattica:

Obiettivi conseguiti : Miglioramento dell'espressione motoria sia a corpo libero che con l'utilizzo di piccoli. Perfezionamento del gesto tecnico in Pallavolo, pallacanestro e nel Tennistavolo. Incremento del grado di coordinazione dinamica generale.

Competenze sviluppate : Quasi tutte gli allievi conoscono meglio la terminologia riferita alle discipline sportive trattate; conoscono le finalità ed i criteri di esecuzione di alcuni gesti sportivi; conoscono le principali norme di igiene, e il funzionamento degli apparati cardio-circolatorio con particolare riferimento alle attività ginnico-sportive.

Metodologie : Partendo dal "globale" e passando attraverso fasi di "analitico" si è tornati al "globale arricchito".Nello sviluppo di una lezione "frontale" si è dato spazio alla risoluzione personale ed originale del problema motorio proposto.

Verifiche e criteri di valutazione : Le osservazioni sistematiche hanno fornito utili indicazioni alla valutazione complessiva degli allievi. Peso sul giudizio finale hanno avuto: - la costante e partecipata frequenza delle lezioni, sia pratiche che teoriche - l'essere sempre forniti di idoneo abbigliamento ginnico-sportivo.



MATERIA : Educazione Fisica

CLASSE : 5[^]I

A. S. 2014/2015

PROGRAMMA SVOLTO

Attività Pratica

- Giochi sportivi, in palestra, esercizi propedeutici sulla Pallavolo, pallacanestro e Tennistavolo.
- Esercizi con l'uso di piccoli attrezzi, tendenti a migliorare il grado di coordinazione generale e specifica.(bacchette, funicelle ..ecc)
- Esercizi a corpo libero, di mobilitazione generale, stretching.
- Esercizi per il potenziamento dei muscoli addominali ed arti superiori ed inferiori.
- Esercizi a coppie.

Attività Teorica

- Approfondimento degli argomenti relativi all'anatomia e alla fisiologia del corpo umano: Apparato cardio-circolatorio.
- Educazione alimentare.

Trapani, 6 Maggio 2014

Gli allievi

Cristina Urso

Cinzia Diolone

Il docente

G. J. San

MATERIA Religione

CLASSE V I A. S. 2014/15

RELAZIONE A CONSUNTIVO

Docente Adorno Rosalia Patrizia

In servizio nell'istituto dall'anno 2012/13 In servizio nella classe dall'inizio dell'anno scolastico

Disciplina d'insegnamento Religione Cl. di conc. d'appartenenza legge 186/2003; DDG del 02/02/2004

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe : 33(n° ore sett. x 33)

Ore di lezione effettivamente svolte 23 (4 lezioni da svolgere)

Libri di testo adottati

"Tutti i colori della vita" di Luigi Solinas ed. SEI

Attività didattica:

1) Obiettivi conseguiti :

- Maturazione della partecipazione al dialogo scolastico
- Capacità di confronto tra il cattolicesimo e le religioni monoteiste e politeiste nei propri sistemi di significato;
- Comprensione e rispetto delle diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa;
- Conoscenza delle problematiche legate al confronto tra istanze laiche e senso cristiano della vita.
- Capacità di valutare i fatti della vita personale e sociale alla luce del fatto cristiano.

2) Competenze sviluppate

- Acquisizione della capacità di rilevare valori
- Utilizzazione della terminologia specifica
- Accettazione delle opinioni altrui
- Produzione di riflessione sui contenuti etico\sociale

3) Metodologie

La metodologia si è fondata sulla partecipazione attiva degli alunni, perciò si è favorito il dialogo, il confronto in classe, il dibattito guidato.

Le tecniche d'insegnamento sono state: brevi lezioni frontali introduttive e conclusive; lettura a voce alta di un brano, con domande d'approfondimento, lavoro di gruppo, presentazione orale di una tematica da parte degli allievi, ricerche in internet, visione di film e video con relativo dibattito.

4) Verifiche e criteri di valutazione

Nelle verifiche, realizzate sia in itinere che a completamento dell'UD, si è proceduto alla compilazione di mappe concettuali, colloqui orali.

La valutazione ha tenuto conto dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione e del raggiungimento degli obiettivi.

PROGRAMMA SVOLTO

1. Le Religioni oggi

"Quale Religione" di Shafique Keshavjee Il valore delle religioni
Le religioni monoteiste e politeiste, rivelate e naturali.

L'Ebraismo

L'Islamismo

Il Cristianesimo

Il Buddismo

Il Confucianesimo

Il Taoismo

Origini e diffusione

I simboli

La divinità

Le credenze fondamentali

I libri sacri

Il culto, i luoghi sacri, le feste

2. Il dialogo interreligioso

La Chiesa Cattolica in dialogo con le religioni

Cosa dice la Costituzione art.7.8.19.

Cosa dice il Concilio

Lettura di un articolo di "Repubblica" sulla visita di Papa Francesco in Turchia

3. Una società fondata sui valori cristiani

Il bene comune

La solidarietà

Messaggio del Presidente della Repubblica S. Mattarella

Il diritto dei popoli

4. Un'economia dal volto umano

La sobrietà come stile di vita

Ridurre

Recuperare

Riparare

Rispettare

Il commercio equo e solidale

Data: 6 Maggio 2013

Firma

.....

Gli alunni *Vincentina Di Lorenzo*

Lidia Mangiafico

Il docente

Rosario Pelliccioli

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ROSINA SALVO"- TRAPANI
ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
ANNO SCOLASTICO 2014/2015

CRITERI PER LA CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

<u>INDICATORI</u>	<u>DESCRITTORI</u>	<u>PUNTEGGIO</u>
<p>ACQUISIZIONE ARGOMENTI: Informazioni e conoscenze culturali in relazione all'argomento indicato e al quadro di riferimento generale.</p> <p>Peso = 5</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Qualità e quantità delle informazioni relative all'argomento e sua contestualizzazione. - Pertinenza delle informazioni utilizzate. 	<ul style="list-style-type: none"> - Insufficiente 0-1 - Mediocre 2 - Sufficiente 3 - Discreto 4 - Buono 5 - Ottimo 6
<p>CAPACITA': Attitudini allo sviluppo critico delle questioni proposte ed alla formulazione convincente di opinioni personali ai fini della costruzione di un discorso organico e coerente.</p> <p>Peso = 5</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Individuazione del nucleo delle tematiche proposte; - Pertinenza delle argomentazioni e valutazioni personali a sostegno delle tesi addotte; - Rielaborazione critica dei contenuti; - Coesione e compiutezza della trattazione. 	<ul style="list-style-type: none"> - Insufficiente 0- 1 - Mediocre 2 - Sufficiente 3 - Discreto 4 - Buono 5 - Ottimo 6
<p>COMPETENZE: Conoscenze e competenze idonee a individuare la natura del testo e delle sue strutture formali.</p> <p>(Solo per la tipologia A: analisi del testo)</p> <p>Peso = 5</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprensione ed interpretazione del testo proposto; - Possesso ed utilizzazione degli strumenti di decodifica; 	<ul style="list-style-type: none"> - Insufficiente 0- 1 - Mediocre 2 - Sufficiente 3 - Discreto 4 - Buono 5 - Ottimo 6
<p>Capacità di comprendere e utilizzare i materiali forniti nel rispetto della tipologia prescelta</p> <p>(Solo per la tipologia B: saggio breve o articolo di giornale)</p> <p>Peso = 5</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzazione del corredo documentario; - Strutturazione del testo finale, tenendo presenti le consegne (destinatario, titolo, limite di stesura, ecc.). - Consequenzialità della trattazione. 	<ul style="list-style-type: none"> - Insufficiente 0- 1 - Mediocre 2 - Sufficiente 3 - Discreto 4 - Buono 5 - Ottimo 6
<p>Capacità di organizzare la trattazione in assenza di materiali.</p> <p>(Solo per le tipologie C e D: tema tradizionale di storia e di ordine generale)</p> <p>Peso = 5</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Consequenzialità della trattazione; - Riferimento a fonti (SOPRATTUTTO TIPOLOGIA C) - Apporto personale (SOPRATTUTTO TIPOLOGIA D) 	<ul style="list-style-type: none"> - Insufficiente 0- 1 - Mediocre 2 - Sufficiente 3 - Discreto 4 - Buono 5 - Ottimo 6
<p>ESPOSIZIONE: Proprietà e correttezza nell'uso della lingua.</p> <p>Peso = 5</p>	<p>Con riferimento specifico alla tipologia scelta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Correttezza ortografica e morfosintattica ; - Proprietà e ricchezza lessicale; - Ricchezza e varietà dello stile; 	<ul style="list-style-type: none"> - Insufficiente 0- 1 - Mediocre 2 - Sufficiente 3 - Discreto 4 - Buono 5 - Ottimo 6

Il punteggio grezzo si ottiene sommando i vari punteggi e moltiplicando per 5 (peso)
 La successiva tabella consente la conversione del punteggio grezzo in voto



IIS "ROSINA SALVO"
DISCIPLINA. DIRITTO E ECONOMIA POLITICA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA A

DESCRITTORI	QUALITA' DELLA PROVA	PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI
Conoscenza dei contenuti	Inesistente/scarsa	1
	Frammentaria e disomogenea	2
	Mediocre	3
	Sufficiente	4
	Discreta/Buona	5
	Ottima/eccellente	6
Capacità di produzione nella lingua scritta	Produce testi scritti in modo scorretto, confuso e con lessico improprio	1
	Scrive testi semplici in modo parzialmente corretto e con linguaggio non del tutto appropriato	2
	Scrive testi semplici e sostanzialmente corretti e con linguaggio per lo più appropriato	3
	Produce testi corretti con appropriate scelte lessicali	4
	Produce testi scritti in maniera corretta ed organica, mostra una buona capacità di uso del lessico specifico	5
Competenze testuali e aderenza alla traccia	Fornisce sintesi incoerenti, argomentazioni occasionali e mal costruite, elude la traccia proposta	1
	Formula argomentazioni parzialmente aderenti alla traccia in forme per lo più corrette	2
	Formula argomentazioni e valutazioni in forme semplici e per lo più corrette con semplici apporti dedotti dall'esperienza didattica e/o personale	3
	Formula argomentazioni e valutazioni anche in prospettiva multidisciplinare in forme corrette, con adeguati apporti didattici e/o personali	3,5
	Formula argomentazioni e valutazioni anche in prospettiva multidisciplinare in forme anche complesse e cogenti arricchite da significativi apporti didattici e/o personali	4
In presenza di decimali, il punteggio sarà arrotondato all'intero successivo		TOTALE PUNTEGGIO



IISS "ROSINA SALVO"
DISCIPLINA. DIRITTO E ECONOMIA POLITICA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA B

Indicatore 1: Aderenza alla traccia e sviluppo dei contenuti

Descrittori	Punti
Non aderisce a nessun punto della traccia	1
Aderisce ad alcuni punti della traccia ma con incoerenza ed incertezza	2
Aderisce ad alcuni punti della traccia	3
Aderisce ai punti della traccia e li sviluppa in modo estremamente semplice	4
Aderisce e collega i punti della traccia e li sviluppa adeguatamente	5
Aderisce in modo approfondito ai punti della traccia collegandoli adeguatamente	6
Aderisce in modo approfondito ai punti della traccia, collegandoli e inserendo anche approfondimenti personali	7

Indicatore 2: Personalizzazione dell'argomento supportato eventualmente da riferimenti pluridisciplinari

Descrittori	Punti
Rivela un'informazione nulla sui contenuti	0
Rivela un'informazione superficiale e limitata sui contenuti	1
Rivela un'informazione adeguata anche se non sempre precisa sui contenuti	1,5
Rivela una conoscenza corretta ed abbastanza articolata e personalizzata dei contenuti, con qualche riferimento pluridisciplinare	2
Rivela una conoscenza approfondita e personalizzata dei contenuti con riferimenti pluridisciplinari	2,5
Rivela una conoscenza approfondita ed esauriente dei contenuti con puntuali riferimenti pluridisciplinari	3

Indicatore 3: Correttezza, proprietà linguistica e uso del linguaggio specifico

Descrittori	Punti
Rivela gravi lacune sintattiche e lessicali e di proprietà linguistica	0,5
Rivela incertezze formali e lessicali e non utilizza il linguaggio specifico	1
Si esprime con un lessico e una forma sufficientemente adeguati utilizzando seppur semplicemente il linguaggio specifico	2
Si esprime con un lessico e una forma corretti utilizzando il linguaggio specifico	2,5

Indicatore 4: Approfondimento dell'argomento tramite quesiti

Descrittori	Punti
Non emergono conoscenze e capacità di approfondimento sull'argomento	0
Emergono scarse conoscenze che impediscono l'approfondimento sull'argomento	0,5
Emergono limitate conoscenze e scarse capacità di approfondimento e di rielaborazione personale	1
Emergono essenziali conoscenze che permettono di evidenziare sufficienti capacità di approfondimento	1,5
Emergono buone conoscenze e discrete capacità di approfondimento e di rielaborazione personale	2
Emergono conoscenze complete e valide capacità di approfondimento e riferimenti pluridisciplinari e capacità critiche	2,5

VOTO su 15

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ROSINA SALVO" – TRAPANI
ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
ANNO SCOLASTICO 2014/2015

CRITERI PER LA CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA

Valutazione: max 15 punti: tre punti per ogni disciplina

- Quesiti a scelta multipla: **0,375** punti per ogni risposta esatta: **0** punti per ogni risposta errata o non data;
- Quesiti a risposta singola: max **1,50** per ogni risposta data in base ai seguenti indicatori:
comprensione e completezza delle informazioni 0,50, capacità di elaborazione 0,50, correttezza linguistica 0,50.
- La somma totale sarà arrotondata per difetto se la cifra decimale è inferiore a 5, per eccesso se uguale o superiore a 5.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ROSINA SALVO" - TRAPANI
ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
ANNO SCOLASTICO 2014/2015

Commisione

Classe 5^a sez. I

SCHEMA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO DEL

CANDIDATO/A

DESCRITTORI	Livello Insufficiente	Livello Mediocre	Livello Sufficiente	Livello Buono	Livello Ottimo
Trattazione degli argomenti	1	2	3	4	5
Conoscenze disciplinari	1	2	3	4	5
Competenze disciplinari	1	2	3	4	5
Raccordi pluridisciplinari	1	2	3	4	5
Proprietà di linguaggio	1	2	3	4	5
Efficacia argomentativa	1	2	3	4	5
Discussione elaborati	1	2	3	4	5
Valutazione complessiva					

Trapani,

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Premesso che nell'attribuzione del credito scolastico si dovrà tener conto della rilevanza qualitativa delle esperienze, anche con riguardo a quelle relative alla formazione personale, civile e sociale degli studenti, nonché degli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi;

premessi inoltre che la documentazione relativa all'esperienza che dà luogo ai crediti formativi deve comprendere in ogni caso una attestazione proveniente dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza e contenere una sintetica descrizione dell'esperienza stessa;

al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei consigli di classe, il Collegio dei Docenti, nella riunione del 20 maggio 2014, fissa i seguenti criteri per l'attribuzione del credito scolastico di cui si dovrà tenere conto nell'ambito della banda di oscillazione:

- a) frequenza delle lezioni;
- b) interesse, impegno e partecipazione attiva al dialogo educativo. Tutte le attività extracurricolari proposte dalla scuola daranno accesso al credito formativo indipendentemente dalla loro durata;
- c) interesse e profitto durante le lezioni di Religione o durante lo svolgimento dell'attività alternativa;
- d) esito del primo quadrimestre;
- e) eventuali **crediti formativi**.

Le attività extracurricolari non proposte dalla scuola daranno accesso al credito se la durata non è inferiore a 20 ore.

TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

(D.M. n. 99 del 16 DICEMBRE 2009)

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	III anno	IV anno	V anno
	(D.M. n. 99 del 16/12/2009)		
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9



LICEO STATALE "ROSINA SALVO"
Via Marinella n° 1 – 91100 TRAPANI

A.S. 2013-2014
SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'
SCHEDA FINANZIARIA

Sezione 1 – Descrittiva

1.1 Denominazione progetto

ALTERNANZA SCUOLA- LAVORO/

1.2 Responsabile progetto

Prof.ssa ENZA MESSINA (RESPONSABILE) Prof. GASPARE INGRASSIA (REFERENTE)

1.3 Finalità

1. Realizzare modalità di apprendimento flessibili che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica
2. Arricchire la formazione raggiunta nel percorso scolastico con l'ulteriore acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro
3. Preparare gli allievi ad un ingresso consapevole nella realtà lavorativa
4. Creare rapporti stabili tra scuole e imprese appartenenti alla medesima realtà territoriale
5. Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli Interessi, gli stili di apprendimento individuali
6. Realizzare un organico collegamento delle Istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile europea, che consenta la partecipazione attiva nei processi formativi dei vari soggetti coinvolti
7. Collegare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio, individuando i bisogni formativi del territorio e correlandoli con il Piano dell'Offerta Formativa e la specificità del curriculum
8. Contribuire all'*empowerment* del territorio con l'introduzione e diffusione delle buone pratiche, apprese dagli allievi durante l'esperienza di stage aziendale e a scuola
9. Intendere il percorso come efficace strumento di valorizzazione dell'autonomia individuale dell'allievo, della scuola e del territorio, e nel contempo come strumento di contrasto dei fenomeni di abbandono scolastico e di disagio giovanile
10. Promuovere le eccellenze

1.4 Obiettivi

OBIETTIVI

- Offrire un'esperienza qualificante, sia al fine dell'inserimento nel mondo del lavoro che di una più consapevole prosecuzione degli studi.
- Acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro e applicazione pratica delle stesse.
- Conoscere le strutture degli enti pubblici e privati
- Migliorare la competenza linguistica in Inglese
- Contribuire all'*empowerment* personale degli alunni, consentendo loro di misurare, in situazione, le conoscenze e le competenze acquisite nel corso degli studi e di completarle con le buone pratiche apprese nel corso dell'esperienza stessa.
- Eventuale conoscenza di una realtà socio-economica europea
- Partecipare attivamente al processo formativo
- Verificare la validità del Progetto Educativo d'Istituto alla luce delle relazioni finali sull'esperienza di alternanza, redatte dagli alunni destinatari e dai tutor aziendali.
- Diffondere tra gli allievi del quarto anno dell'Istituto le buone pratiche apprese dagli studenti destinatari dell'attività di alternanza.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Sviluppare competenze spendibili sia in ambito nazionale che internazionale
- Sviluppare capacità comunicative e relazionali in ambienti eterogenei
- Potenziare la capacità di auto riflessione e autovalutazione al fine di un corretto e coerente utilizzo delle proprie conoscenze e competenze
- Acquisire la capacità di lavorare in gruppi eterogenei ed in situazioni nuove
- Sviluppare la capacità di lavorare per obiettivi
- Acquisire capacità e comportamenti da attuare negli ambienti lavorativi
- Sviluppare i processi di identificazione nel ruolo e di motivazione al lavoro

OBIETTIVI TRASVERSALI

- Contribuire alla realizzazione di un adeguato inserimento occupazionale degli alunni destinatari
- Sviluppare competenze trasversali attinenti l'aspetto personale, relazionale, operativo
- Cogliere la reciproca connessione tra studio e lavoro ed acquisire la consapevolezza che essa accompagnerà la persona per tutto l'arco dell'esistenza, sia pur con accentuazioni diverse nelle varie fasi

DESCRIZIONE DELL'ESPERIENZA

Il percorso di alternanza scuola-lavoro proposto prevederà una formazione in aula e una formazione lavorativa in Italia o all'estero. Nella prima fase si svilupperanno, attraverso l'intervento di formatori del settore di riferimento o lezioni svolte dai docenti curricolari, le attività di orientamento finalizzate a creare nel gruppo degli allievi una corretta motivazione all'apprendimento sul campo. Verranno predisposte anche attività teoriche curate da esperti per una formazione specifica riguardante la conoscenza delle dinamiche giuridiche, economiche e ambientali del mercato del lavoro

Nella seconda fase, condotta dal personale appositamente selezionato di enti pubblici e/o privati presenti sul territorio, si svolgeranno stage presso le strutture ospitanti e visite aziendali guidate,

Le mutevoli esigenze del mercato, le trasformazioni intervenute nell'organizzazione produttiva, il processo di integrazione europea, hanno sollecitato l'avvio di processi di arricchimento dei curricula scolastici più rispondenti ai bisogni del mondo del lavoro e, in particolare, alla richiesta di adeguate conoscenze di una o più lingue straniere.

L'organizzazione di tale percorso di alternanza scuola-lavoro, di conseguenza, mira anche a promuovere negli studenti l'idea di appartenenza ad una più vasta comunità europea attraverso una più solida conoscenza della lingua inglese già prevista nel curriculum di studio.

Per quanto riguarda il Liceo delle Scienze umane, in particolare, il progetto consentirà agli studenti di attuare una "verifica sul campo" delle nozioni apprese, di orientarsi nelle articolazioni del sistema educativo, di praticare alcune esperienze dirette nelle strutture educative e di accoglienza presenti sul territorio, con lo scopo di acquisire una prima familiarità con gli strumenti della ricerca sul campo. Questo tipo di attività consentirà anche una maggiore relazione interdisciplinare tra le materie curricolari.

Un simile laboratorio richiederà un lavoro comune, fin dalla progettazione dei percorsi, con i nidi d'infanzia, con le scuole dell'infanzia e primarie operanti e con le Istituzioni sul territorio che ospiteranno gli studenti.

Gli operatori di queste istituzioni (Scuola dell'infanzia, Scuola primaria, Asilo-nido, Centri-gioco pomeridiani, Ludoteca, Biblioteca dei ragazzi, Centri per disabili e Centri per anziani dell'ASL, Centro Affidi dell'ASL, Telefono Azzurro) svolgeranno una funzione - nelle varie fasi - di testimoni del lavoro, di esperti e, in alcuni casi, di consulenti per i progetti realizzati dai ragazzi.

Per gli studenti del Liceo economico sociale (e del Liceo linguistico) gli stage si svolgeranno presso aziende e/o enti di vari settori che operano nel territorio della Provincia, della nazione, ma anche all'estero. Ciò consentirà ai singoli studenti di scegliere il settore più consono ai propri interessi nel rispetto della motivazione individuale. Le attività in azienda prevedono: incontro iniziale con presa visione di documentazione, ricerca, affiancamento di personale, servizi di supporto, gestione di processi, esperienza nel front office e back office, web marketing, realizzazione di progetti, ma anche incontri formativi e di orientamento.

Saranno realizzate, dietro autorizzazione, riprese audio, video per la realizzazione di prodotti che potranno essere utilizzati sia a scuola, sia all'esterno per scopi didattici e divulgativi.

METODOLOGIA

Gli allievi saranno accompagnati, per la fase di accoglienza, dal tutor della scuola e, successivamente, guidati dai tutor aziendali nelle attività previste, secondo l'organizzazione interna a ciascuna impresa.

Sarà cura dei tutor aziendali compilare il modello riguardante le competenze in uscita degli alunni.

Il tutor scolastico, prima dello stage, svolgerà dei colloqui o somministrerà agli stagisti un questionario sulle loro aspettative e interessi, al fine di monitorare l'attività in itinere e per sostenere gli alunni in questa loro esperienza lavorativa farà dei sopralluoghi in azienda e, al termine dell'esperienza, sottoporrà agli stagisti un questionario di gradimento delle attività.

Per le attività di stage residenziali sarà prevista la figura del Tutor accompagnatore.

1.5 Destinatari

N.10 alunni meritevoli per ogni classe del liceo economico sociale (sez.I, L, M, N,)

N.10 alunni meritevoli delle suddette classi per un stage lavorativo fuori sede

AMBIENTE PER L'ESPERIENZA DI LAVORO: ambiente scolastico e ambiente lavorativo, in Italia e/o all'estero.

MOTIVAZIONI CHE HANNO CONDOTTO ALLA FORMULAZIONE DEL PROGETTO COMPRENSIVE DELLO STUDIO DELLA SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA IN CUI INSISTE LA SCUOLA E DELL'EVENTUALE INDAGINE DI MERCATO DEL LAVORO:

L'analisi dei fabbisogni formativi è una ricerca importante che mira ad identificare gli interventi formativi necessari per promuovere lo sviluppo di professionalità specifiche e ad identificare i fattori di incontro tra domanda e offerta di lavoro.

Da un'indagine conoscitiva sul territorio è emerso il bisogno di conoscenza delle lingue straniere comunitarie, data l'espansione turistica registratasi negli ultimi anni nella Provincia di Trapani e la realizzazione di numerose iniziative culturali a livello europeo in cui si richiede la conoscenza di tali lingue e specialmente dell'Inglese, di acquisizione di competenze sociali e civiche, di spirito di iniziativa e imprenditorialità, una conoscenza di base dei fondamenti dell'informatica e dei linguaggi multimediali. Pertanto si è ritenuto opportuno perfezionare lo studio della lingua inglese e conoscere più approfonditamente la realtà imprenditoriale del settore educativo, produttivo e agrituristico in particolare. Il risultato della ricerca è servito ad individuare contenuti e gli obiettivi del Progetto.

1.6 Durata

Gli incontri in aula si svolgeranno nel corso dell'anno scolastico, gli stage nel corso del

secondo quadrimestre per una durata di 20 ore, l'eventuale stage finanziato dall'USR durante il periodo di chiusura della scuola

1.7 Valutazione

Le verifiche saranno volte a misurare le conoscenze, le capacità e le competenze acquisite.

Strumenti di verifica saranno i prodotti dei lavori degli alunni, le osservazioni sistematiche dei loro comportamenti e i test finali.

Criteri di valutazione saranno: interesse e frequenza, acquisizione e rielaborazione delle conoscenze, competenze specifiche raggiunte.

1.8 Documentazione

L'istituzione scolastica, con la collaborazione del tutor esterno designato dalla struttura ospitante/azienda, valuta il percorso di alternanza effettuato e provvede a certificare le competenze acquisite dagli studenti nel percorso.

Le competenze acquisite costituiscono credito ai fini della prosecuzione del percorso scolastico per il conseguimento del diploma

Al termine del percorso, quindi, vengono rilasciati attestati di frequenza, certificati di competenze.

1.9 Risorse umane

- **Progettazione /realizzazione:** 2 docenti Messina Enza
Ingrassia Gaspare
- **Direzione e coordinamento:** Dirigente scolastico- DSGA
- **Interventi per azioni di accompagnamento e di sistema:** 2 tutor interni + 1 tutor esterno (per singola azienda)

1.6 Beni e servizi

Materiale di cancelleria (fotocopie, brochure, produzioni digitali)	100
Eventuale stage lavorativo per 15 alunni (in attesa di finanziamento)	18.000
TOTALE	18100